



ALBANO LAZIALE

Incendio doloso nel Commissariato Distrette quindici auto della Polizia

Un incendio di origine dolosa è divampato nella notte all'interno della struttura che ospita il Commissariato e la Polizia Stradale di Albano Laziale. L'episodio, che ha causato danni ingenti e il ferimento di due poliziotti, ha destato forte preoccupazione tra le forze dell'ordine. Secondo la Federazione Sindacale di Polizia, quanto accaduto rappresenta un segnale allarmante di un'escalation di violenza contro lo Stato. "Si tratta di un fatto gravissimo che conferma un clima di tensione e aggressioni preordinate nei confronti delle forze dell'ordine", ha dichiarato Valter Mazzetti, segretario generale del sindacato, ricordando un episodio analogo avvenuto pochi giorni fa ai danni del Comando dei Carabinieri di Castel Gandolfo. Le fiamme hanno distrutto completamente 15 auto di servizio e ne hanno gravemente danneggiate altre cinque. "I capannoni in cui si trovavano i veicoli sono collassati sotto l'intensità del rogo, che ha anche aggredito la facciata dell'edificio principale, mettendo a rischio il personale alloggiato all'interno", ha spiegato Massimo Nisida, segretario della Fsp Roma. Anche una palazzina vicina, abitata da civili, è stata evacuata a causa del denso fumo sprigionato dall'incendio. Le indagini sono in corso per risalire ai responsabili dell'attacco, che presenta evidenti analogie con l'incendio appiccato al Comando dei Carabinieri di Castel Gandolfo. In quell'occasione, un uomo era riuscito a introdursi nella struttura, cospargere le auto di servizio con liquido infiammabile e appiccare il fuoco prima di dileguarsi. Il Sindacato Autonomo di Polizia ha espresso piena solidarietà ai colleghi del Commissariato di Albano Laziale.

Preparati e bene organizzati, il colpo da film ieri mattina all'alba: ingente il bottino

Maxi rapina da Commerciti Chiodi e auto bruciate per la fuga

La banda ha assaltato la sede di una ditta di elettronica e, per riuscire a fuggire, ha bloccato tutti gli accessi, le uscite e le vie limitrofe con almeno 5 mezzi incendiati, tra auto e furgoni

Un colpo degno di un film d'azione è andato in scena alle prime luci dell'alba di ieri all'interno del complesso commerciale Commerciti, a Roma. Intorno alle 4:15, una banda di almeno 15 persone ha preso d'assalto la sede di un'azienda di elettronica, mettendo a segno un furto dal valore ancora da quantificare, tra cellulari, computer e televisori. Per garantirsi la fuga, i rapinatori hanno organizzato un piano meticoloso: hanno bloccato tutti gli accessi e le vie limitrofe incendiando almeno cinque tra auto e furgoni, creando così un vero e proprio sbarramento. Inoltre, hanno disseminato chiodi a tre punte lungo via Portuense, via della Muratella, via Eiffel e sulla bretella autostradale, rendendo impossibile il passaggio dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine. Sul posto la Polizia, che sta conducendo le indagini per risalire all'identità dei responsabili. All'interno della struttura era presente un servizio di vigilanza armata con due guardie giurate, che hanno mantenuto la calma senza usare le armi. I rapinatori hanno persino sottratto i terminali e i computer della sicurezza per evitare qualsiasi possibilità di identificazione. A uno dei vigilantes è stato lanciato contro un estintore, che fortunatamente non lo ha ferito, ma ha invaso la guardiola di schiuma. Il colpo è durato pochi minuti. Le forze dell'ordine stanno analizzando la videosorveglianza. Una rapina che ha lasciato la città sotto shock.

servizio a pagina 5



Casamonica, addio "tesoro"

Roma: arriva la confisca definitiva del patrimonio da oltre 3 milioni di euro a Giuseppe Casamonica e al figlio Guerrino

a pagina 5

Roma

Roberto Gualtieri:
"Mi ricandiderò,
non è una sorpresa"

"Mi ricandiderò non è una sorpresa. Lo avevo già detto". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri intervenuto a "Un giorno da Pecora" su Rai Radio 1. Parlando del suo operato, Gualtieri ha detto che si dà "un voto positivo. Pensavo che sarebbe stato difficile rimettere Roma sulla strada giusta, era fuori controllo. Cose che si fanno in dieci anni noi le abbiamo fatte in due o tre. Abbiamo trovato un metodo positivo, le cose si stanno muovendo. Non è bello darsi un numero ma mi do un voto positivo. Fare il sindaco di Roma è un lavoro intenso ma appassionante". Lo Stadio della Roma? "Si farà, stiamo lavorando per il 2028. Nel 2028 potrò assistere a una prima partita della Roma nel nuovo stadio". "Il Salva Milano? Penso che sia giusto intervenire sulla fattispecie di Milano evitando che passino poi norme di carattere generale. Quindi meglio un provvedimento solo per Milano", ha detto ancora Gualtieri. Il sindaco, rispondendo a una domanda sui rapporti con il Pd e con Elly Schlein ha detto che "sono ottimi".



servizio a pagina 3

A Pomezia il tragico ritrovamento

Daniele Penna trovato senza vita nel parcheggio di un centro commerciale

Si è conclusa nel peggiore dei modi la ricerca di Daniele Penna, il 43enne di cui si erano perse le tracce lo scorso 12 febbraio. Nel pomeriggio di domenica 23 febbraio, l'uomo è stato ritrovato privo di vita all'interno della sua auto, par-

cheggata nell'area del centro commerciale Sedici Pini di Pomezia. A fare la macabra scoperta è stato il personale di vigilanza della struttura, che ha immediatamente allertato il 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compa-

gnia di Pomezia e i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Il veicolo, all'interno del quale è stato rinvenuto il corpo, è lo stesso con cui l'uomo si era allontanato il giorno della scomparsa. Al momento, tra le

ipotesi al vaglio degli inquirenti, c'è anche quella del gesto volontario. I familiari di Daniele Penna, dopo aver denunciato la sua scomparsa, avevano lanciato numerosi appelli sui social, attraverso la trasmissione Chi l'ha visto? e

con il supporto dell'associazione Penelope Lazio ODV. La salma è stata messa a disposizione della magistratura, mentre le indagini, coordinate dalla Procura di Civitavecchia, proseguono per chiarire le cause del decesso.

A luglio scorso aveva ucciso
a coltellate la 33enne Sharon Verzeni

Bergamo, si apre il processo a Sangare

Un delitto commesso tra le abitazioni
e a poca distanza dalla piazza del paese

Si apre oggi alle 12 in Corte d'Assise a Bergamo il processo per l'omicidio di Sharon Verzeni, la barista 33enne uccisa a coltellate la notte tra il 29 e il 30 luglio 2024 su via Castegnate a Terno d'Isola, mentre stava rincasando da una delle sue abituali passeggiate serali. Un delitto commesso tra le abitazioni e a poca distanza dalla piazza del paese, che ha sconvolto gli abitanti lasciando tutti con il fiato sospeso fino all'identificazione e all'arresto - dopo un mese esatto - del presunto assassino, il 31enne italiano originario del Mali, Moussa Sangare. L'uomo reo confesso, che ora rischia l'ergastolo, deve rispondere di omicidio pluriaggravato: oltre ai futili motivi e alla premeditazione, c'è anche la minorata difesa tra le aggravanti contestate dal pm Emanuele Marchisio, che per lui ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato. Secondo l'accusa, infatti, l'assassino ha colto Verzeni alle spalle, mentre la donna camminava da sola, in un luogo in quel momento deserto e ascoltando musica con le cuffiette. Una condizione che l'avrebbe resa il bersaglio più 'vulnerabile' per un'aggressione a sorpresa, come quella poi subita. La vittima, che non conosceva il suo assassino, è stata colpita con quattro coltellate, al petto e alla schiena. La ragazza è poi morta in ospedale, dove era stata trasportata in fin di vita dopo l'allarme al 118 lanciato da alcuni passanti e residenti. Quella notte il ragazzo di Suisio era uscito in bicicletta con più di un



coltello addosso. Prima di imbattersi in Sharon, aveva mostrato la lama a un gruppo di ragazzini incrociati per strada e addirittura 'provato' l'omicidio su una statua. A incastrarlo le immagini di una videocamera

di sorveglianza che lo ritraggono allontanarsi velocemente in contromano dal luogo del delitto, pochi minuti dopo l'assassinio. Mentre il coltello usato per uccidere Sharon sarà ritrovato alcuni giorni dopo il fermo, sep-

pellito lungo le sponde del fiume Adda, dove il giovane voleva tenerlo come 'souvenir' di quanto accaduto. Da quasi sette mesi il presunto omicida è detenuto nel carcere milanese di San Vittore.

Truffa a imprenditore parmense Manette per un finto mediatore

I carabinieri di San Pancrazio, a Parma, hanno denunciato un uomo di 50 anni, ritenuto il presunto responsabile di una truffa ai danni di un imprenditore della provincia per 3mila euro. Secondo quanto ricostruito, nei mesi scorsi, l'amministratore di un'azienda locale ha deciso di vendere una quota della società; dopo aver consultato altri imprenditori della zona, ha ottenuto il nome e il numero di un mediatore professionista specializzato nelle vendite. Contattato telefonicamente, il mediatore si è presentato nella sede dell'azienda per fare

il punto sulla situazione e, dopo aver esposto le sue qualità professionali, ha convinto l'amministratore ad affidargli l'incarico. Sono seguite delle corrispondenze via email in cui il mediatore confermava l'accettazione del mandato e comunicava che avrebbe emesso una fattura di 2.500 euro più Iva, da pagare anticipatamente per il servizio reso. L'imprenditore, sorpreso dalla richiesta di pagamento anticipato, ha chiesto spiegazioni e ha ricevuto la risposta che si trattava di una dimostrazione di interesse nell'affidargli il mandato.

Convinto della serietà del professionista, l'imprenditore ha effettuato un bonifico di 3mila euro a favore dell'Iban comunicato. Dopo il pagamento, il sedicente mediatore ha riferito che la pratica stava procedendo bene e che era riuscito a trovare un acquirente interessato alle quote della società. Tuttavia, dopo pochi giorni senza ulteriori aggiornamenti, l'imprenditore ha tentato di contattare il mediatore, ma non è riuscito a farlo poiché il telefono risultava sempre spento e il professionista sembrava essere sparito nel nulla.

Paragon, avanti le indagini. Spiato don Mattia Ferrari



"La rete di persone vittime dello spionaggio digitale si allarga. Anche don Mattia Ferrari, capellano di bordo di Mediterranea Saving Humans, è stato avvisato da Meta di essere l'obiettivo di un 'sostanzioso attacco sostenuto da entità governative non meglio identificate' nel febbraio 2024". Lo annuncia Mediterranea Saving Humans, spiegando che "la notifica di minaccia ricevuta da don Mattia è simile a quella pervenuta a Luca Casarini", fondatore della ong, "ed è stata inviata dalla società Meta lo stesso giorno, l'8 febbraio 2024". La ong prosegue ricordando che

"nel rapporto 'Adversarial Threat Report' di Meta pubblicato nel febbraio 2024, l'azienda ha riferito di aver individuato e tentato di contrastare le operazioni di alcuni spyware operanti nel settore della sorveglianza a pagamento che hanno preso di mira persone in tutto il mondo. Meta ha rilevato le operazioni di spyware di otto aziende di Italia, Spagna ed Emirati Arabi Uniti, che forniscono le loro tecnologie alle autorità governative. Il fatto che l'attacco a don Mattia sia avvenuto contemporaneamente alla notifica a Luca Casarini suggerisce - insiste Mediterranea - che potrebbero essere stati presi di mira come parte dello stesso 'gruppo'. Ciò solleva anche la preoccupante possibilità che siano state prese di mira altre persone, oltre a quelle attualmente note al pubblico, e che siano state utilizzate più tecnologie nell'ambito della stessa operazione di sorveglianza. "Dati i molteplici tipi di avvertimenti ricevuti da persone che lavorano su questioni simili (avvisi di Whatsapp e avvisi di Meta) - prosegue Mediterranea - segnaliamo qui la ricerca svolta da Meta sull'ecosistema di sorveglianza commerciale, che evidenzia la scoperta di molteplici tecnologie di spionaggio che fanno parte di una 'catena di sorveglianza' che comprende 'Ricognizione, Ingaggio e Sfruttamento'".

Arresti tra due clan di Bari Contese le piazze di spaccio

Sono 31 le persone arrestate nel corso dell'operazione eseguita dai Carabinieri del Comando provinciale di Bari che ha permesso di sgominare un'associazione dedicata al narcotraffico. Sono complessivamente 37 i destinatari dell'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Bari, che dispone la custodia cautelare in carcere per 15 indagati, gli arresti domiciliari per altri 16 e l'obbligo di dimora nel comune di residenza, con la prescrizione di non allontanarsi dalla propria abitazione tra le 22 e le 7, per gli ultimi 6. I provvedimenti scaturiscono dall'indagine, conven-

zionalmente denominata "Messa a Fuoco", condotta dall'ottobre 2021 al maggio 2023 dai Carabinieri di Gioia del Colle attraverso intercettazioni telefoniche e di monitoraggio della posizione con gps. Le indagini sono scattate a seguito di un incendio doloso di veicoli avvenuto a Turi, una ritorsione contro un gruppo criminale per aver violato il divieto di spacciare droga a Turi. Sono state identificate due associazioni armate rivali, dedite al traffico di cocaina, facenti capo ai clan baresi Parisi e Strisciuglio, gruppi strutturati in modo piramidale e



in lotta per il controllo della piazza di spaccio turese. Gli indagati utilizzavano nascondigli ingegnosi per occultare la droga e un linguaggio convenzionale per scongiurare il pericolo di intercettazioni. Altri membri, tra cui una donna, hanno assunto il controllo delle operazioni illecite, continuando a recuperare i proventi dello spaccio e garantendo la conti-

nuità dell'attività criminale. Gli investigatori hanno scoperto che un gruppo era sotto la direzione di un detenuto che dal carcere dava ordini per gestire il traffico di droga. Gli spacciatori seguivano turni, anche durante le festività, e usavano schede telefoniche intestate a prestanomi, social network e applicazioni di messaggistica per evitare le intercettazioni.

Firenze, 14enne denuncia il padre violento

Un ragazzino di 14 anni ha chiamato la polizia per denunciare le botte che il padre stava dando a lui e alla madre, e così lo ha fatto arrestare. È accaduto nella tarda serata di sabato scorso a Firenze. La polizia è intervenuta poco dopo le 22 di sabato in un'abitazione nella zona di Novoli e ha trovato in casa il padre e marito violento, un uomo di 42 anni, mentre ancora lanciava minacce e inveiva contro i familiari, completamente fuori di sé. Una volta ascoltate le testimonianze delle vittime, e accertato che le violenze andavano avanti da diverso tempo, il pubblico ministero di turno Sandro Cutrignelli ha ordinato l'arresto del 42enne con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, con l'aggravante di aver agito in presenza e in danno di un minore. La moglie dell'arrestato, una donna di 45 anni, avrebbe confermato il racconto del figlio. Nell'appartamento, grazie alla segnalazione dei familiari, è stata rinvenuta una katana, motivo per cui è scattata anche una denuncia per detenzione abusiva di armi. Accertamenti sono ora in corso da parte della Questura per ricostruire il contesto in cui si sarebbero consumate le violenze, e chiarire se in passato siano rimasti coinvolti anche gli altri quattro figli piccoli della coppia.

Italia-Emirati Arabi Uniti, la soddisfazione di Meloni

La Premier: "Questo è un giorno storico, abbiamo firmato 40 intese"

"Una giornata che io considero storica. Noi utilizziamo spesso la parola storica per definire qualcosa. Questo è uno dei quali in cui usare la parola storica non è farlo a sproposito. Italia ed Emirati Arabi Uniti hanno portato la loro collaborazione bilaterale a un livello mai sperimentato prima. Abbiamo firmato oltre 40 intese bilaterali e il nostro lavoro non si ferma qui".

Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, intervenendo al Forum imprenditoriale Italia-Emirati Arabi Uniti, in corso a Roma. "Io considero la giornata di oggi (ieri, ndr) importantissima, un altro punto di partenza nella nostra relazione bilaterale. Questa cooperazione profonda si svilupperà a più livelli, trasformerà quelli che erano partner apparentemente lontani o comunque con interessi potenzialmente divergenti in partner che decidono di condividere un importantissimo pezzo del loro cammino insieme", ha aggiunto Meloni. "Abbiamo condiviso



con il presidente bin Zayed - ha spiegato - un approccio nuovo e cioè tentare insieme di interpretare le trasformazioni profonde del nostro tempo con visione, con coraggio, senza avere paura di osare. E' un approccio che abbiamo già dimostrato in molte occasioni, l'ultima in ordine di tempo con

la scelta di realizzare insieme all'Albania una nuova infrastruttura energetica che collegherà le due sponde dell'Adriatico, un passo tangibile di un'interconnessione davvero globale", "con al centro il Mediterraneo che è il principale focus di attenzione dell'Italia in questo tempo". Il

Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale il Presidente degli Emirati Arabi Uniti, S.A. lo Sceicco Mohamed bin Zayed Al Nahyan, in visita di Stato. Era presente il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani.

Decreto Bollette, tutte le novità

Gli 'sconti' in bolletta per le famiglie e le imprese, la proroga delle concessioni idroelettriche e le norme 'anti-furbetti'. Sono alcune delle misure attese con il decreto Bollette che dovrebbe approdare oggi in Consiglio dei ministri per mitigare gli effetti dei rincari energetici. Il provvedimento, a quanto si apprende, era ancora ieri al vaglio dei tecnici del Tesoro e di quelli del ministero dell'Ambiente per trovare la quadra tra l'efficacia delle misure e le coperture finanziarie con l'obiettivo di chiudere il lavoro in tempo per il Consiglio dei ministri di oggi. Costo del provvedimento circa 3 miliardi di euro. Tra le possibili voci dalle quali attingere un anticipo dalle aste Ets sull'assegnazione delle quote di Co2 per circa 600 milioni, un'operazione fatta anche in passato. Tra le misure chiave del decreto, l'ampliamento dei beneficiari del social bonus alle famiglie con Isee fino a 15mila euro, contro l'attuale tetto di 9.350. Costo dell'operazione 1,3 miliardi



di euro per una platea di quasi 6 milioni di famiglie. Atteso anche l'abbattimento del differenziale fra il costo del gas sul mercato di riferimento (l'indice Ttf della Borsa di Amsterdam) e quello sul mercato all'ingrosso italiano, le cui oscillazioni pesano sulle bollette elettriche perché le tariffe dipendono almeno per il 40 per cento all'andamento del prezzo del metano. Il decreto dovrebbe anche prorogare le concessioni idroelettriche o scadute o on scadenza entro il 2029 in modo che il governo possa poi aprire una trattativa con Bruxelles e modificare la messa in gara prevista dal Pnrr ma che rappresenterebbe un'anomalia in Europa a svantaggio dell'Italia. Coperture permettendo si lavora anche al potenziamento del cosiddetto energy release, e cioè la concessione di elettricità a prezzi calmierati per le imprese energivore che ricorrono a fonti rinnovabili. Attesa anche una riduzione degli oneri per la distribuzione del gas naturale. Previsto anche un giro di vite con tanto di controlli e sanzioni per gli operatori energetici 'furbetti' che assimilano gli aiuti in bolletta con altre voci vanificando il sollievo per gli utenti. Un'operazione-trasparenza che potrebbe prevedere altri sviluppi, come chiesto dalle associazioni per la tutela dei consumatori.

"Mi ricandiderò, non è una sorpresa, lo avevo detto". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a 'Un giorno da pecora'. "È un lavoro piuttosto intenso, ma è bello e appassionante. Pensavo sarebbe stato molto complicato, è stato faticosissimo affrontare questioni ormai fuori controllo, alberi non potati, strade non mantenute, rifiuti senza impianti. Noi in uno, due, tre anni stiamo facendo un lavoro di dieci anni. Che voto mi do? È un voto positivo, la città non ha nulla da invidiare alle altre città. Le inaugurazioni per il Giubileo ci stanno dando molte soddisfazioni ma mancano tante inaugurazioni,

Roma verso le elezioni Gualtieri si ricandiderà

alcuni non sono giubilari ma relativi al Pnrr" ha aggiunto Gualtieri rispondendo alla domanda su un bilancio dei suoi tre anni e mezzo da sindaco. "È chiaro che con questa legge elettorale se vogliamo battere la destra dobbiamo essere alleati. Poi ci sono varie gradazioni di questa alleanza ma secondo me dobbiamo cercare di avere una vera e propria alleanza, poi dipenderà dalla situazione

politica. Franceschini? Ha detto di andare insieme come se fosse il proporzionale come se ci fosse un accordo tecnico ma sempre di andare insieme da un punto di vista dei collegi. La destra, segnale, è andata con tre candidati premier alle elezioni. Cerchiamo di essere più uniti della destra". Quanto all'esito del voto in Germania, Gualtieri la vede così: "Dicono tutti che ha vinto la

destra, ma l'80 per cento dei tedeschi non ha votato per loro che saranno all'opposizione e a casa mia questo significa che non hanno vinto le elezioni ma le hanno perse. Hanno aumentato i voti rispetto alle scorse elezioni ma non è la fine del mondo, saranno all'opposizione. A me dispiace che i socialdemocratici siano andati male, hanno perso più i voti rispetto alla loro sinistra".



Per il vicepremier Salvini "Certi temi politici non dovrebbero entrare nelle aule"

Regalato il libro di Veltroni nelle scuole, Lega e genitori si scagliano contro il Pd

"A Buccinasco, in provincia di Milano, il sindaco e l'assessore del PD entrano nelle scuole elementari del paese e regalano un libro di Walter Veltroni (sì, proprio lui) dal titolo 'La più bella del mondo', in cui si parla di bimbi partigiani, bimbi giunti in Italia sui barconi e bimbi che indossano i tacchi. Tutto questo avviene all'insaputa dei genitori, che ovviamente hanno protestato. Ringrazio il consigliere comunale della Lega, Manuel Imberti, per aver denunciato la vicenda, che a mia volta segnalerò al Ministero dell'Istruzione e del Merito con un'interrogazione parlamentare". Così il deputato della

Lega Rossano Sasso, capogruppo in commissione Scienza, Cultura e Istruzione. "Ma come si permette il sindaco di arrogarsi il diritto di interferire con la didattica di una scuola pubblica? Il libro del post-comunista Veltroni rientra per caso nel piano dell'offerta formativa della scuola? E i dirigenti scolastici hanno autorizzato il sindaco e l'assessore ad entrare e divulgare il libro? Il Consiglio d'Istituto è stato informato, e soprattutto, i genitori erano al corrente? Siamo dinanzi all'ennesimo tentativo di indottrinamento da parte della sinistra nei confronti di bambini piccoli. Urge una legge sul consenso informato



che vieti espressamente qualsiasi iniziativa extracurricolare senza il consenso dei genitori. Ma Veltroni ha bisogno di questi mezzucci per divulgare il suo capolavoro in cui si propaga l'ideologia gender?",

conclude. L'Ufficio scolastico regionale della Lombardia ha avviato una verifica "sulla correttezza della diffusione del testo 'La più bella del Mondo' in una scuola di Buccinasco". Lo fa sapere il ministero dell'Istruzione sottolineando che la verifica è scattata "in seguito alle segnalazioni da parte di alcune famiglie degli alunni". Sull'episodio è intervenuto anche il leader della Lega, Salvini: "Gravissimo che un primo cittadino entri nelle scuole per regalare a dei ragazzi di 10 anni (senza il consenso dei genitori) dei libri orientati politicamente che trattano, tra l'altro, temi che non dovrebbero entra-

re nelle aule scolastiche. Perché sindaco e assessore erano lì? Chi ha finanziato quei libri? Conto che venga fatta presto chiarezza". "Credo che l'onorevole leghista Rossano Sasso dovrebbe chiedere scusa al sindaco di Buccinasco Rino Pruiti e a tutta la comunità scolastica della cittadina. E soprattutto dovrebbe leggere il prezioso testo di Walter Veltroni "La più bella del mondo" che, come si intuisce, riguarda la nostra Costituzione e non la fantomatica teoria gender". Così, in una nota, Pierfrancesco Majorino, capogruppo Pd in Consiglio regionale della Lombardia.

Anche la leader del partito, Sahra Wagenknecht, ha spiegato in conferenza stampa che solo una minima parte dei tedeschi residenti all'estero ha potuto partecipare al voto e dunque sorge la questione della legalità del risultato. Secondo Wagenknecht, al suo partito mancavano circa 13.400 voti per entrare nel Bundestag. Wagenknecht ha poi detto che ci sono discussioni su "come procedere" per il futuro del partito, ma l'intenzione è quella di andare avanti e provare ad entrare in Parlamento alle prossime elezioni. L'Alleanza Sahra Wagenknecht (Bsw) non è riuscita a entrare nel Bundestag, fermandosi al 4,97 per cento. L'eurodeputato del Bsw, Fabio de Masi, in un messaggio su X, ha affermato di temere che "queste elezioni terranno Karlsruhe ancora impegnata", riferendosi alla Corte costi-

Polemiche post elezioni. Bsw dubita della legittimità del voto Habeck annuncia che lascerà gli incarichi apicali dei Verdi tedeschi Germania, stravince l'anti-Merkel

tuzionale. L'eurodeputato ha sottolineato che si tratta di circa il 6 per cento dei 213.000 tedeschi residenti all'estero, registrati nel registro elettorale, ai quali è stato "notevolmente impedito di votare". Molti tedeschi residenti all'estero, ricorda Der Spiegel, hanno segnalato di non aver potuto votare perché i documenti per il voto postale sono stati inviati loro troppo tardi o non sono stati inviati affatto. Intanto, il candidato cancelliere per i Verdi tedeschi, Robert Habeck, ha annunciato che non ricoprirà più incarichi apicali nel partito,



Credits: Associated Press/LaPresse

dopo i risultati delle elezioni in cui i Verdi hanno ottenuto

l'11,6 per cento. "Non cercherò più un ruolo di primo piano nello

schieramento dei Verdi", ha detto Habeck da Berlino, citato dai media tedeschi. "Volevo di più e noi volevamo di più", ha aggiunto, "quella era la campagna elettorale che volevo condurre". "Stamattina, quando ho acceso il telefono, ho visto di aver ricevuto chiamate e messaggi dagli Stati Uniti, tra cui quelli di Elon Musk con le sue congratulazioni": dice invece la leader dell'AfD, Alice Weidel, in conferenza stampa, dopo che il suo partito di estrema destra è arrivato secondo alle elezioni che si sono tenute ieri in Germania. "Sono contento che in Germania ci sia stato un

cambiamento, che il mio amico Friedrich Merz abbia vinto con un margine netto e che sia legittimo che il vincitore governi". Lo ha scritto su X il leader del Partito popolare spagnolo Alberto Núñez Feijóo. "Quello di oggi è un grande passo per un'Ue che ha bisogno di affinare la sua rotta con governi in grado di dare certezze economiche e di sicurezza", ha aggiunto. Al tweet di Feijóo ha risposto su X il leader di Vox Santiago Abascal. "Signor Feijóo: domanda seria, affinché gli spagnoli sappiano cosa aspettarsi. Fareste un patto con i socialisti e l'estrema sinistra, come sta per fare il vostro alleato tedesco, che voi applaudite, e come ha appena fatto il vostro partner austriaco, per evitare un patto con Vox?", ha chiesto Abascal in tono critico, "È possibile ottenere 'certezze economiche' e 'sicurezza' in Europa associandosi ai socialisti e all'estrema sinistra?".

Sanchez annuncia altri aiuti a Kiev: "Non decidiamo noi del suo futuro"

Il premier spagnolo Pedro Sanchez ha annunciato che la Spagna invierà un nuovo pacchetto di aiuti militari dal valore di 1 miliardo di euro all'Ucraina. "L'Ucraina deve ottenere una pace giusta e duratura. Da ciò dipendono la libertà, la sicurezza e il futuro di tutti gli europei. Per questo ho appena annunciato a Kiev che la Spagna invierà al popolo ucraino un nuovo pacchetto di aiuti militari dal valore di 1 miliardo di euro. La diplomazia da sola non sarà sufficiente. Dobbiamo combinarla con più forza e unità", ha scritto su X Sanchez che sta partecipando a Kiev al Summit Internazionale sul Sostegno all'Ucraina. Nel corso del Summit a Kiev, Sanchez ha ribadito la condanna da parte della Spagna della guerra intrapresa da Putin contro l'Ucraina, sottolineando che questa aggressione ha rappresentato, fin dall'inizio, una sistematica violazione dei principi più basilari dell'umanità. "I crimini di guerra commessi dal regime di Putin non possono rimanere impuniti", ha rimarcato il premier, secondo quanto riferisce La Moncloa. Sanchez ha affermato che Madrid continuerà a sostenere l'Ucraina "per tutto il tempo necessario" e ha quindi annunciato il nuovo pacchetto di aiuti militari da un miliardo per il 2025, una dotazione economica che rientra nell'Accordo bilaterale di sicurezza e difesa tra Madrid e Kiev, e che si aggiunge all'oltre un miliardo stanziato lo scorso anno. L'accordo, firmato nel maggio 2024 e della durata di 10 anni, copre settori



Credits: Associated Press/LaPresse

quali l'assistenza umanitaria, la ricostruzione del Paese e la ricerca di una pace giusta e duratura basata sul diritto internazionale. Sanchez ha sottolineato che la Spagna lavorerà "fianco a fianco" con l'Ucraina nella sua ricostruzione, creando le strutture necessarie per promuovere tale processo e incoraggiando le imprese spagnole a partecipare attivamente. Il leader spagnolo ha affermato che "la Spagna è impegnata a favore della piena sovranità dell'Ucraina". "Solo l'Ucraina può decidere del proprio futuro", ha detto, spiegando che Madrid accoglie con favore tutti gli sforzi volti a raggiungere la pace, ma che la pace deve essere raggiunta attraverso un accordo giusto, sostenibile e globale.

Trudeau e i vertici Ue in Ucraina per i tre anni dall'inizio della guerra

Oltre ai vertici dell'Ue, sono arrivati ieri mattina a Kiev anche il primo ministro del Canada Justin Trudeau, il presidente lettone Edgars Rinkevics, il primo ministro estone Kristen Michal e il presidente lituano Gitanas Nausėda. I leader sono in visita in occasione del terzo anniversario dell'invasione russa dell'Ucraina. Alla stazione ferroviaria di Kiev, sono stati accolti dal capo dell'ufficio presidenziale, Andriy Yermak, e dal ministro degli Esteri dell'Ucraina, Andriy Sybiha. Lo riportano i media ucraini. "Negli ultimi tre anni, l'Ucraina ha mostrato al mondo il vero significato di resilienza. Spetta solo all'Ucraina decidere i termini della pace", ha scritto Michal in un post su X, "crediamo nella vittoria dell'Ucraina, ma è necessaria l'azione. Dobbiamo accelerare il nostro sostegno ora". "Sono passati esattamente tre anni dall'inizio della brutale invasione militare su larga scala da parte della Russia. L'Ucraina e il suo popolo hanno sopportato innumerevoli difficoltà, ma rimangono orgogliosi e indistruttibili", ha scritto invece sui social Nausėda, "sono lieto e orgoglioso che la Lituania abbia sostenuto l'Ucraina in ogni modo possibile durante questi anni. Continueremo a farlo". "Tre anni fa, in qualità di ministro degli Esteri della Lettonia, mi trovavo a Kiev quando la Russia ha iniziato il suo attacco su larga scala e non provocato contro l'Ucraina", ha ricordato sempre sui social Rinkevics, "sono tornato come Presidente della Lettonia per esprimere sostegno e



Credits: Associated Press/LaPresse

ammirazione al coraggioso popolo ucraino. Discuteremo delle questioni attuali e della strada da seguire".

Guterres contro i governi autocrati I diritti umani vengono "soffocati"

Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, afferma che i diritti umani sono "soffocati" in tutto il mondo da autocrati e guerrafondai. Guterres si è scagliato contro le voci di divisione e di rabbia che vedono i diritti umani come un ostacolo alla loro ricerca di potere e di profitto e ha denunciato la guerra su larga scala della Russia in Ucraina, di cui ieri è ricorso il terzo anniversario. In un discorso al Consiglio per i diritti umani, che oggi ha aperto la sua ultima sessione a Ginevra, oltre a lanciare un appello per un cessate il fuoco permanente tra i militanti palestinesi e Israele il segretario delle Nazioni unite ha anche esortato al rispetto dell'integrità territoriale del Congo. Guterres ha descritto un mondo in cui i diritti umani sono "in dif-

ficoltà e vengono colpiti duramente" dai guerrafondai, da un "sistema finanziario globale moralmente fallito" che privilegia i profitti rispetto alla protezione del pianeta, da coloro che potrebbero sfruttare l'intelligenza artificiale per danneggiare le persone e dai leader che cercano di demonizzare i migranti o di limitare i diritti delle donne. I diritti umani, ha detto, "sono soffocati dagli autocrati, che schiacciano l'opposizione perché temono quello che farebbero persone veramente emancipate" e "dalle voci di divisione e di rabbia che vedono i diritti umani non come una manna per l'umanità, ma come un ostacolo al potere, al profitto e al controllo che cercano". Il Consiglio si riunisce tre volte l'anno e la sessione che si è aperta ieri andrà avanti fino al 4 aprile.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

INPS pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal



Personale della Divisione Anticrimine della Questura di Roma, ha eseguito nella mattinata odierna un provvedimento di confisca, emesso dal Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione - divenuto definitivo il 28.01.2025, all'esito della pronuncia della Quinta Sezione della Corte Suprema di Cassazione, di immobili, beni mobili di ingente valore, tra cui argenteria, gioielli e un autoveicolo nonché disponibilità finanziarie, per un valore complessivo di oltre 3 milioni di euro, nei confronti di Giuseppe CASAMONICA (classe 1950) e del figlio Guerrino (classe 1970), detto Pelè. L'odierna attività costituisce la conclusione di un'importante operazione di polizia giudiziaria e testimonia la straordinaria azione congiunta della Procura capitolina e della Questura di Roma volta a contrastare la criminalità organizzata, ad aggredire i patrimoni illecitamente accumulati per esse-

Confiscato definitivamente il tesoro dei Casamonica

re restituiti alla collettività in un percorso di legalità. Il 16 giugno 2020 era stato eseguito il sequestro dei beni disposto dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione, su proposta congiunta del Procuratore della Repubblica di Roma e del Questore di Roma in concomitanza con l'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare di 20 aderenti all'associazione mafiosa denominata "clan CASAMONICA" facenti capo a CASAMONICA Giuseppe e a CASAMONICA Ferruccio, tutti fortemente indiziati di organizzate ed estese attività usuarie e di esercizio abusivo del credito, con conseguenti condotte

estorsive nonché, di intestazione fittizia di beni. All'esito del procedimento di prevenzione, snodatosi attraverso numerose udienze, il Tribunale - Sezione M.P. di Roma - confermando quanto disposto con il provvedimento cautelare, l'8.11.2021 emetteva decreto di confisca dei beni. Contestualmente, sul piano soggettivo veniva provata l'attualità della pericolosità sia generica che qualificata dei propositi, con l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, per la durata di anni 3. A seguito di

impugnazione della decisione del Giudice di prime cure da parte dei propositi e di alcuni terzi, con decreto, dell'8.03.2024, la Corte d'Appello di Roma - Sezione IV Penale rigettava tutti ricorsi confermando integralmente il decreto di confisca del Tribunale M.P. emesso l'8.11.2021 nonché l'applicazione delle misure personali. Avverso il provvedimento della Corte d'Appello i predetti proponevano ricorso per Cassazione. Con sentenza emessa il 28.01.2025, la Quinta Sezione Penale della Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato inammissibili i ricorsi di CASAMONICA Giuseppe e CASAMONICA

Guerrino, condannandoli oltre che al pagamento delle spese processuali anche al versamento della somma di euro 3.000 in favore della cassa delle ammende. I beni riconducibili ai propositi che entreranno definitivamente nel patrimonio dello Stato sono: 4 unità immobiliari, tra cui la sfarzosa villa sita in questa Via Roccabernarda 8, affidata in uso nel corso della procedura all'Azienda Pubblica Servizi alla persona "Asilo Savoia" e quella di Via Flavia Demetria 90, residenza storica del clan, affidata alla Fondazione Pangea Onlus. La villa sita a Monterosi (VT) è stata assegnata per finalità sociali a quell'Amministrazione Comunale. La confisca degli immobili è stata estesa a tutto il mobilio, argenteria, elettrodomestici ed altri beni presenti al loro interno, di rilevante valore economico; 1 veicolo; disponibilità finanziarie presso vari Istituti di credito.

Maxi rapina con scene da film per fuggire

Chiodi sulle strade e auto in fiamme per tentare di bloccare la polizia: ladri in fuga

Il furto, poi i chiodi in strada e le auto in fiamme. Ieri mattina all'alba, come un commando, un gruppo di malviventi ha assaltato una società di trasporti internazionali "Edgar" a Ponte Galeria di Roma. La refurtiva sottratta alla sede di Fiumicino consisterebbe in un grosso quantitativo di materiale elettronico di ingente valore

commerciale. I ladri, allo scopo di rallentare l'intervento delle forze dell'ordine dopo essersi dati alla fuga, hanno bloccato gli accessi e le uscite dando alle fiamme auto e furgoni, e poi bloccato via Muratella, via Portuense e via Eiffel gettando chiodi sull'asfalto. Così sono riusciti a dileguarsi. La polizia locale ha disposto la chiusura

di alcune strade.

Dopo aver rubato all'interno della ditta di trasporti internazionali "Edgar" nel complesso commerciale di "Commercity" in via Eiffel, a Roma, sono scappati via bruciando in strada almeno cinque tra auto e furgoni per guadagnarsi la fuga dalla polizia. Inoltre hanno cosparsa di chiodi e

spuntoni il manto stradale. Tutti gli accessi dai quali sarebbero potute intervenire le forze dell'ordine - via Portuense, via della Muratella e via Eiffel -, sono state cosparse di chiodi e spuntoni. Nessuno è rimasto ferito. Acquisite dagli agenti di polizia le immagini delle telecamere di sorveglianza che si trovano nella zona.

Carabinieri arrestano 36enne, gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia

Tenta di strangolare la moglie e poi la prende a pugni, arrestato

I Carabinieri della Stazione di Roma Bravetta hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di 36 anni, originario di Sassari, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della moglie. Nella circostanza, i Carabinieri sono intervenuti in via Cristoforo Numai, su richiesta di una donna italiana di 41 anni, che all'arrivo dei militari ha denunciato di subire condotte violente, per futili motivi, da parte del marito, seguito dall'ultimo episodio, dove il 36enne avrebbe colpito la donna con una serie di pugni al volto e tentato di strangolarla. La donna immediatamente soccorsa, è stata trasportata al pronto soccorso del Policlinico Agostino

Gemelli, per essere curata per le varie contusioni multiple. Raccolti gravi elementi indiziari a carico dell'uomo, d'in-

tesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri lo hanno arrestato. Il Tribunale di Roma ha

convalidato l'arresto e disposto per l'uomo gli arresti domiciliari, con braccialetto elettronico.

Rapina in banca con sequestro di dipendenti

*I due banditi sono scappati da un buco scavato sul pavimento
Il bottino ancora da definire: ammonterebbe a 60-70.000 euro*

Rapina in banca con sequestro di persona questa mattina in via Enrico Berlinguer a Roma. Verso le 08.20, due dipendenti della filiale del Banco di Anagni sono entrati all'interno dei locali per iniziare regolarmente il loro turno di lavoro. Una volta chiuse le porte della banca dall'interno si sono trovati di fronte a due uomini con accento romano, completamente vestiti di nero e passamontagna armati di

pistola. I due, che si erano nascosti all'interno della banca, hanno minacciato i dipendenti e sequestrato loro i telefoni. Poi li hanno chiusi a chiave all'interno di un locale della filiale. I due sono poi fuggiti sfruttando un buco scavato sul pavimento utilizzato, con ogni probabilità, per entrare nella banca prima dell'apertura. Sono in corso gli accertamenti della polizia. Il bottino ancora da definire precisamente



ammonterebbe a 60-70.000 euro. Sul posto personale della Polizia Scientifica e della Squadra Mobile.

in Breve

Incendio al Commissariato di Albano Distrutte auto della polizia, nessun ferito

Non ci sono feriti nell'incendio che è divampato la notte scorsa nel parcheggio interno del commissariato di Albano, sede anche del locale distaccamento della polizia stradale. Sono almeno una decina le auto distrutte. Sul posto sono al lavoro i vigili del fuoco. La polizia indaga sulle cause del rogo. "Bruciano nella notte una decina di auto della polizia con inevitabili ripercussioni sul controllo del territorio. Esprimo la mia solidarietà a tutto il commissariato di Albano Laziale e auspico che gli accertamenti siano svolti il più rapidamente possibile e che le eventuali responsabilità siano presto accertate. Nell'ipotesi venisse confermato che si è trattato di un altro atto intimidatorio nei confronti delle forze dell'ordine del territorio dei Castelli Romani, la risposta deve essere molto decisa". Così il senatore di Fratelli d'Italia e Segretario della Presidenza del Senato, Marco Silvestroni.

Gdf sequestra 130mila articoli contraffatti di cui novantamila riconducibili al Giubileo

Oltre 130.000 articoli contraffatti, tra cui 90.000 santini, rosari e pendagli con immagini sacre del Vaticano, destinati al Giubileo 2025, sono stati sequestrati dai finanziari del Comando Provinciale di Roma. Nel corso dell'operazione, condotta dal Gruppo Frascati, è stato individuato un furgone che trasportava oltre 2.600 articoli contraffatti, tra cui prodotti con il logo "Vespa" della Piaggio e immagini sacre. Il controllo del deposito, presso il quale avvenivano le operazioni di carico della merce illecita, ha portato al rinvenimento di numerosi altri articoli contraffatti, in prevalenza gadget e souvenir recanti immagini sacre vaticane per un totale di 130.168 articoli, che sono stati sequestrati.

Sport, sbloccato l'iter per il centro preparazione paralimpica al Tre Fontane

Gualtieri: "Un grande risultato per lo sport romano e italiano"

Onorato: "Dopo 17 anni finalmente l'impianto verrà completato"

Il centro sportivo di preparazione paralimpica in via delle Tre Fontane verrà completato con una foresteria e un palazzetto multidisciplinare. Con una lettera di Eur Spa a Roma Capitale, l'iter burocratico fermo da 17 anni si è sbloccato. Il Comitato Italiano Paralimpico, che ha in concessione l'impianto comunale, dopo la firma di un protocollo d'intesa, potrà così procedere alla nuova progettazione degli interventi attesi da anni. "Si tratta di un grande risultato per lo sport romano. Dopo anni di immobilismo finalmente l'impianto del Tre Fontane è

pronto a rinascere. Siamo riusciti a sbloccare una vicenda complessa e ora si potrà lavorare al potenziamento della struttura: un fiore all'occhiello della Capitale dove si allenano le atlete e gli atleti che rappresentano l'Italia alle Paralimpiadi. Ringrazio l'assessore Onorato e tutti gli enti coinvolti per aver risolto una vicenda che interessa migliaia di atleti e di famiglie: è un altro passo avanti per rendere l'impiantistica sportiva di Roma più moderna e all'altezza delle sfide che i nostri atleti hanno dimostrato di onorare con impegno". Lo afferma il Sindaco

di Roma Roberto Gualtieri. "Dopo oltre 17 anni siamo riusciti a sbloccare l'iter per consentire al Comitato italiano Paralimpico di completare il centro sportivo di via delle Tre Fontane, una struttura di assoluta eccellenza di proprietà di Roma Capitale, dove ogni giorno si allenano le atlete e gli atleti che rappresentano l'Italia alle Paralimpiadi. Grazie alla sensibilità di Eur spa, a partire dal presidente Enrico Gasbarra e dall'amministratore delegato Claudio Carserà, abbiamo lavorato a lungo anche con il Cip e il presidente Luca Pancalli per

avviare il percorso amministrativo che porterà alla firma di un protocollo d'intesa tra Comune, Eur spa e Cip. Così da approvare il progetto del palazzetto multidisciplinare coperto e della foresteria. Queste opere - indipendenti rispetto alla situazione dell'ex Velodromo - verranno realizzate dal Comitato Paralimpico e sono attese dal 2007: sono necessarie al Cip per terminare il progetto del centro sportivo così come era stato pensato dal primo giorno e per fornire un importante impulso alla attività di promozione



Credits Sito Istituzionale Roma Capitale

dell'intero settore.

Due anni fa abbiamo sbloccato i lavori nello stadio dove gioca la AS Roma femminile, nella cosiddetta Esedra Destra del Tre Fontane, ora con questo significativo passo in avanti verso l'am-

modernamento dell'Esedra Sinistra abbiamo gettato le basi per valorizzare l'intero quadrante". Lo dichiara Alessandro Onorato, assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale.

Prosegue la battaglia del Papa contro la polmonite bilaterale

"La notte del Papa al Gemelli è trascorsa bene, ha dormito e sta riposando". È l'aggiornamento sul Pontefice che arriva dal Vaticano nella comunicazione di ieri mattina. Nella giornata di domenica come ha riferito il bollettino medico serale, si sottolineava che le condizioni di salute del Papa permanevano critiche; "tuttavia da sabato sera non ha presentato ulteriori crisi respiratorie.



Ha effettuato le due unità di emazie concentrate con beneficio e con risalita del valore di emoglobina. Stabile è rimasta la piastrinopenia". Una nuova criticità - pure ritenuta sotto controllo - si è manifestata domenica: "alcuni esami sanguigni dimostrano una iniziale, lieve, insufficienza renale, allo stato sotto controllo. Prosegue l'ossigenoterapia ad alti flussi attraverso le cannule nasali. Il Santo Padre continua ad essere vigile e ben orientato. La complessità del quadro clinico, e l'attesa necessaria affinché le terapie farmacologiche possano dare qualche riscontro, impongono che la prognosi resti riservata". Servirà ancora tempo - a quanto si evince - per capire se la terapia contro la polmonite bilaterale

funzioni.

Vicario stasera a Chiesa Argentina a Roma pregherà per la sua salute

Le chiese di tutta Italia si sono mobilitate in una maratona di preghiere per la salute del Papa ricoverato al Gemelli. Stasera alle ore 19, nella chiesa degli argentini, Santa Maria Addolorata a piazza Buenos Aires a Roma, il cardinale vicario Baldo Reina celebrerà una messa per la salute del Papa in comunione con la comunità argentina residente a Roma. Il porporato invita tutte le comunità parrocchiali e religiose a continuare a innalzare preghiere al Signore perché ristabilisca la salute di Papa Francesco..

Polizia Locale, multe per 5mila euro e sequestro di 10 chili di cibo scaduto

Controlli mirati nei locali pubblici ed esercizi commerciali da parte della Polizia Locale di Roma Capitale nel fine settimana. Durante i controlli sono state accertate irregolarità per più di 5mila euro presso un locale, vicino a Campo de' Fiori, che somministrava cibi e bevande, di cui molti risultati scaduti o privi di tracciabilità: è di oltre 10 chili il quantitativo di alimenti sequestrati. Gli stessi alimenti, inoltre, venivano conservati in condizioni di promiscuità, motivo per il quale è stato inviato rapporto alla Asl competente. Nel corso delle verifiche nelle principali zone movida, gli agenti hanno accertato vari illeciti, in particolare per vendita e consumo irregolare di alcolici a Trastevere, San Lorenzo, Parioli e nelle principali aree del Centro Storico, con una trentina di verbali elevati, tra cui diversi minimarket. Le pattuglie sono state inoltre impegnate nei consueti controlli sulla sicurezza stradale, con accertamenti mirati a contrastare la guida in stato di ebbrezza e l'eccesso di velocità: più di un centinaio le multe, 6 le patenti ritirate e 4 le persone denunciate. Tra queste un uomo fermato dagli agenti



Credits LaPresse

nella zona di Colle Prenestino. Nel corso di alcune verifiche presso un minimarket, gli agenti hanno notato il conducente di un veicolo scendere dallo stesso, in evidente stato di alterazione da sostanze alcoliche, per recarsi all'interno del negozio, subito fermato si è rifiutato di sottoporsi ad alcol test ed è stato denunciato.

Una presunta infedeltà della donna avvenuta anni prima, unita ad una folle gelosia: un mix esplosivo all'origine delle violenze che la vittima era costretta a subire. Dopo sei anni di minacce e insulti, la vittima aveva trovato il coraggio di ribellarsi, andandosene via di casa con il figlio, ma, quando il marito l'aveva supplicata chiedendole di tornare, aveva deciso di dargli un'altra possibilità, inconsapevole del fatto che tutto sarebbe ricominciato come prima. Bastava una nulla affinché nella mente dell'uomo si instillasse il "dubbio" e venisse meno la fiducia nei confronti della sua compagna. La sua rabbia aveva raggiunto il culmine lo scorso settembre, quando la moglie, al rientro da una serata con delle amiche, aveva trovato il

In preda alla gelosia distrugge gli arredi della casa, insulta e minaccia la moglie

Incastrato da un video girato dalla vittima, viene arrestato dalla Polizia di Stato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia

marito intento a distruggere con calci e pugni tutti i mobili della loro abitazione. In quel frangente, l'uomo si era scagliato contro di lei e dagli insulti e le minacce era passato alle botte, colpendola con un pugno in testa. Anche in quell'occasione, la donna aveva deciso di non denunciare per paura di ripercussioni e si era rifugiata nella sua autovettura. Da quella sera, la situazione era degenerata e la vittima aveva deciso di avvia-

re le pratiche per la separazione. L'epilogo, domenica scorsa, a seguito dell'ennesima lite, scaturita dalla proposta dell'uomo di mangiare insieme con il figlio, declinato dalla moglie per un impegno già programmato. Al rifiuto della donna, l'uomo, fuori di sé dalla gelosia, prima ha iniziato a colpire con calci e pugni mobili ed elettrodomestici, poi ha riversato la sua rabbia su di lei coprendola di insulti e minacce,

non curante della presenza del loro figlio minore, che cercava di proteggere la mamma pregando il padre di smettere. A quel punto la donna, memore dei loro "trascorsi" e preoccupata da quell'escalation di violenza, ha trovato il coraggio di reagire. Così ha impugnato il cellulare e ha iniziato a riprendere tutta la scena. Poi, temendo che potesse prendersela anche con il figlio, lo ha preso in braccio e si è rifugiata con lui

sulle scale condominiali, chiedendo aiuto al 112 (N.U.E.). Quando gli agenti del Distretto Casilino sono entrati, hanno trovato la casa messa completamente a soqquadro. Rannicchiati in un angolo, c'erano la donna con il figlio ancora visibilmente scossi per l'accaduto. Dopo essersi presi cura del bambino, tranquillizzandolo e mettendolo al sicuro, gli agenti hanno rassicurato la donna che,

finalmente, è riuscita a confidarsi con loro. Dalla ricostruzione dei fatti sono emersi anni di vessazioni, umiliazioni e percosse che la vittima non aveva denunciato per tutelare il proprio piccolo danneggiando il papà. L'uomo, che, nel frattempo, per sfuggire alla vista degli agenti, si era allontanato in strada, è stato rintracciato poco dopo dai poliziotti del VI Distretto Casilino. A quel punto ha provato a giustificare la sua condotta, accusando la moglie di trascurare continuamente il loro figlio. Al termine dell'intervento, il 38enne di origine rumena è stato arrestato in quanto ritenuto presunto responsabile del reato di maltrattamenti in famiglia. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.

“Lazio Experience 2025” Il turismo enogastronomico del Lazio conquista l'Italia

Oltre 20 giornalisti da tutta la nazione, due giorni di eventi e un obiettivo: fare del Lazio una destinazione d'eccellenza

Il Lazio è pronto a diventare protagonista del turismo esperienziale grazie a Lazio Experience, il press tour che dal 28 febbraio al 2 marzo porterà oltre 20 giornalisti da tutta Italia alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche e culturali del territorio. L'iniziativa, realizzata da Alfacomunicazione APS con il contributo dell'Arsial (Agenzia regionale per lo Sviluppo e Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) e il patrocinio del Comune di Fiumicino, rappresenta un'importante occasione di promozione per il litorale romano, un'area che sempre più si sta affermando come meta di turismo sostenibile e di qualità. Sotto i riflettori non solo i prodotti già conosciuti dal grande pubblico, ma anche “chicche” che meritano una vetrina a livello nazionale. Partner dell'evento sono Anso (Associazione nazionale stampa online) e Officine Alimentari. Parteciperanno all'evento anche la DMO Borghi Etruschi (Destination Management Organization), il Biodistretto Etrusco Romano, la Proloco Fiumicino e la Fondazione Catalano. Media partner il magazine fornelliditalia.it e il quotidiano ilfaroonli-



se regioni italiane. L'obiettivo è quello di generare oltre 100 contenuti editoriali e digitali tra articoli, reportage, post e video, capaci di raggiungere un pubblico stimato di oltre 200.000 lettori e follower.

Numeri e opportunità

ne.it. Grazie alla collaborazione con Anso - Associazione Nazionale Stampa Online, il tour vedrà la partecipazione di testate giornalistiche, blogger e influencer provenienti da diver-

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Turismo Enogastronomico, nel 2023 il settore ha registrato un incremento del 15% nelle presenze turistiche rispetto all'anno precedente, con il 78%

dei viaggiatori italiani che dichiara di scegliere la propria destinazione in base all'offerta enogastronomica. Lazio Experience si inserisce in questo trend, valorizzando prodotti DOP e IGP, aziende locali e filiere a km zero, con un impatto diretto sull'economia del territorio. Il programma prevede visite a siti storici e borghi caratteristici, degustazioni di prodotti tipici e incontri con produttori locali, offrendo ai partecipanti un'esperienza autentica e immersiva. Non solo cibo e vino: il press tour intende raccontare il Lazio come destinazione completa, in grado di coniugare storia, natura e tradizioni artigianali. “Lazio Experience è molto più di un evento: è un progetto strategico per il turismo e la comunicazione del territorio”, afferma Jusy Coppola, responsabile di Alfacomunicazione APS. “Grazie alla collaborazione con i media, vogliamo costruire una narrazione forte e positiva del Lazio, capace di attrarre nuovi flussi turistici e opportunità di sviluppo”. Con Lazio Experience, il Lazio si racconta attraverso le sue eccellenze, puntando a consolidare la sua posizione tra le mete più ambite del turismo enogastronomico italiano.

ANEC Lazio plaude alla rinascita del Cinema Fiamma

Il Presidente Leandro Pesci:

“Un nuovo capitolo per il rilancio della cultura cinematografica a Roma”



ANEC Lazio accoglie con entusiasmo la notizia della riapertura del cinema Fiamma, un luogo simbolo del patrimonio culturale della nostra Città-Capitale. Uno spazio che ha segnato la storia del cinema romano e non solo torna a nuova vita grazie alla passione e alla professionalità di Fabia Bettini e Gianluca Giannelli. “Esprimo il mio profondo e sincero apprezzamento a Fabia Bettini e Gianluca Giannelli dell'Associazione Culturale Playtown per aver deciso di ridare vita ed energia allo storico Cinema Fiamma di Roma. Con le loro competenze e le loro idee innovative si preparano a scrivere un nuovo capitolo per la crescita culturale nella nostra città attraverso un progetto attento al cinema d'autore ed indipendente, che rivolge lo sguardo anzitutto alle giovani generazioni. Mi congratulo con Fabia e Gianluca per il pluriennale impegno nel sensibilizzare i giovani al cinema in sala, fornendo loro gli strumenti indispensabili per una corretta e consapevole lettura del linguaggio audiovisivo. Una scelta valorosa che mi auguro possa indurre anche altri colleghi a mettersi in gioco per recuperare le funzioni di quei cinema dismessi, soprattutto nei Municipi totalmente sprovvisti. ANEC Lazio sarà ancora di più al loro fianco con la certezza che questa esperienza possa essere un valido impulso per la nostra associazione e per tutti quegli esercenti che con grande dedizione s' impegnano quotidianamente alla valorizzazione e promozione del cinema in sala. Auguro a Fabia, Gianluca e a tutto il team del Cinema Fiamma un buon lavoro”. Queste le parole di Leandro Pesci, Presidente ANEC Lazio.

Bugarini: “Incontro proficuo con i sindacati per fare il punto sullo smart working capitolino”

“L'incontro che insieme al capo di Gabinetto del sindaco, Alberto Stancanelli, abbiamo avuto nei giorni scorsi con le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil per fare il punto sullo stato di attuazione dello smart working in seno a Roma Capitale è stato molto soddisfacente”, ha dichiarato l'assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, attuazione del programma di mandato, Comunicazione istituzionale e Decentramento amministrativo di Roma Capitale, Giulio Bugarini. “Nel corso della riunione ho esposto il mio convincimento che il modello adottato da Roma Capitale sullo smart working permetta di conciliare al meglio tempo di lavoro e di vita e faccia bene anche alla città nel suo insieme. Si tratta di un nuovo modo di lavorare, reso possibile dallo sviluppo delle nuove tecnolo-



gie, che, con una verifica costante dei livelli di produttività, è uno strumento prezioso di organizzazione del lavoro, in occasione del periodo del Giubileo, ma non solo, anche per il tempo ordinario. Ho ricordato poi - ha aggiunto - che, a oggi, fa ricorso al lavoro a distanza il 70% del personale dipendente di Roma

Capitale incaricato di mansioni che possono prevederlo e che i tre quarti di coloro che hanno fatto domanda di smart working dopo l'entrata in vigore, a inizio dicembre, del nuovo regolamento del Comune sul tema, fanno almeno due giorni di smart working a settimana. A consuntivo dell'incontro abbiamo poi concordato con le organizzazioni sindacali di continuare il percorso di incentivazione dello smart working in modo che si arrivi alla piena applicazione degli accordi già sottoscritti”, ha concluso.

Smeriglio: “Ancora oggi non si conosce la verità sull'omicidio di Valerio Verbano Ma non smetteremo mai di cercarla”

“Questa mattina ha avuto luogo la cerimonia di commemorazione per Valerio Verbano, con la deposizione di una corona di alloro in via Monte Bianco 112, dove abitava. Valerio Verbano, quarantacinque anni fa, all'età di 18 anni veniva giustiziato da un commando di neofascisti. Un omicidio, il sequestro dei suoi genitori per diverse ore nella loro abitazione, nessun colpevole. Questo pomeriggio si terrà la manifestazione per testimoniare quanto sia viva la memoria antifascista nella città. Un atto di dovere civile alla sua memoria e a quella di sua madre Carla, che ho avuto la fortuna di conoscere e supportare nel suo percorso doloroso di ricerca della verità. Purtroppo, ancora oggi, non si è fatta luce sul suo omicidio e non si conosce l'identità dei colpe-

voli, ma non smetteremo di cercare.” Così l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale

Massimiliano Smeriglio, a margine della cerimonia di commemorazione per Valerio Verbano.



Un Carnevale da record

Oltre 5000 persone a Cerenova per una festa indimenticabile

Un successo che ha superato ogni aspettativa: oltre 5000 persone, tra cui tante famiglie, hanno dato il via al Carnevale di Cerveteri con un week end straordinario a Cerenova. L'evento, nato da un'idea del consigliere Gianluca Paolacci e reso possibile grazie all'impegno della Proloco delle Due Casette con la collaborazione sempre attiva dei Rioni di Cerveteri, ha trasformato la località in un vero e proprio centro di festa e aggregazione come mai prima d'ora in questo periodo dell'anno. Una parata di carri allegorici e maschere ha animato le strade, testimoniando lo spirito di unione e il forte senso di appartenenza della comunità. Un'intuizione vincente, quella di Paolacci, che ha voluto sottolineare il valore della collaborazione: "È vero che sono stato l'ideatore, ma il merito di questo successo va alla Proloco di Due Casette. Abbiamo regalato alla città anche quest'anno un'esplosione di colori, suoni e sorrisi, ed è questa la cosa più importante. Grazie alle scuole, ai docenti, ai rioni e a tutti i ragazzi fantastici che hanno dimostrato quanto amano Cerveteri. Eventi come questo non solo sollevano l'umore, ma sono l'inizio di tante iniziative che vogliamo portare avanti per dare vita alle nostre idee". Un fine settimana magico, vissuto tra la gioia dei più piccoli e l'entusiasmo degli adulti. "Marina di Cerveteri si è riempita di musica, colori e sorrisi! Vedere le strade animate dalla creatività e dall'energia dei nostri giovani è stato emozionante: la loro felicità è il cuore pulsante della nostra comunità", hanno commentato gli organizzatori. A conclusione dell'evento, un sentito ringraziamento: "Grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile questa festa: la Proloco di Due Casette, capitanata dal consigliere Gianluca Paolacci, che ha coordinato l'evento, tutti i Rioni, i nostri istituti comprensivi Giovanni Cena, Salvo D'Acquisto e Marina di Cerveteri, tutte le insegnanti, i ragazzi, le mamme che hanno realizzato i costumi, le famiglie e tutti coloro che hanno contribuito a rendere questa 'due giorni' indimenticabile. Un grazie speciale anche ai volontari e alle forze dell'ordine. Cerveteri è viva, unita e sempre pronta a festeggiare insieme!". E se questo è solo l'inizio, il Carnevale di Cerveteri promette di diventare un appuntamento imperdibile per tutto il comprensorio.



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
 ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
 SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
 Emy Arset Rossi

A Ladispoli vive la nipote dello scienziato Giulio Grablovitz, Maria Rosaria Grablovitz, nota agli affezionati della musica lirica, nonché Presidente dell'associazione culturale "Il Melograno"

Le scoperte scientifiche al centro della vita

L'Italia è un paese generoso che ha dato al mondo tante persone eccellenti, tante invenzioni che hanno promosso il progresso tecnologico ma anche culturale, scientifico e morale; correnti di pensiero, stili architettonici, generi musicali e tanti altri contributi per la crescita dell'umanità sono stati donati da italiani a tutto il mondo. Negli ultimi 2000 anni l'Italia è sempre stata all'avanguardia segnando i passi del tempo! A Ladispoli abita la nipote dello scienziato Giulio Grablovitz che attraverso il ciclo lunare e le sue vasche sismiche realizzate e sistemate sull'isola di Ischia, è riuscito a prevedere le eruzioni vulcaniche e terremoti. Gli osservatori di Casamicciola e Ischia Porto portano la sua impronta e l'importanza di questi istituti scientifici si devono a lui; tantissimi altri

strumenti utilizzati nella ricerca, nell'esplorazione dei fenomeni naturali e nella comprensione dei eventi della terra e del cielo sono stati prodotti da lui. Giulio Grablovitz è stato uno dei più importanti geofisici italiani a cavallo fra '800 e '900, lui si è occupato di astronomia, meteorologia, sismologia, scienze del mare, termalismo e vulcanologia. In occasione del terremoto in India nel 1897, fu lui a definire i tre principali tipi di onde sismiche. La sua strumentazione collocata ad Ischia registrava puntualmente tutti i moti tellurici

La nipote, Maria Rosaria Grablovitz, invece è nota a tutti gli affezionati della musica lirica, perché oltre ad essere una brava soprano è anche il Presidente dell'associazione culturale "Il Melograno" che delizia con con-



certi tutto il nostro territorio. Un recente convegno a Firenze, finalizzato alla presentazione di un progetto nel settore in cui opera G. Grablovitz, ha a lungo trattato delle ricerche svolte dal nonno e così la nipote, attiva nel settore della cultura, vorrebbe presentare un fumetto di recente pubblicazione che espone bene



la vita privata, pubblica e professionale del suo antenato così famoso nel settore della sismologia in Italia e nel mondo. Scuole ed associazioni culturali potrebbero promuovere la curiosità per le scienze naturali dipanando e discutendo con M.R. Grablovitz della vita del nonno scienziato. Molti aneddo-

ti potrebbero aiutare i giovani a comprendere come si deve utilizzare la passione e gli interessi giovanile per trasformarli in una professione e magari anche fare carriera in essa e diventare famosi come Giulio Grablovitz ha saputo fare superando tanti ostacoli e difficoltà che la Vita frappone sempre a chi vuole emergere per rinforzare gli stimoli originali che spingono all'affermazione pubblica. Chi ha dei grandi compiti viene sottoposto a grande prove che sono semplicemente dei test per misurare la forza e la determinazione nel voler realizzare l'obiettivo. Giulio Grablovitz, per tutte le vicissitudini private, pubbliche e professionali è un esempio di come affrontare i propri obiettivi, mantenere fede ai propri impegni e perseverare con competenza ed eleganza verso le

mete poste indipendentemente dall'invidia, cattiveria e negatività di ogni genere.

I giovani potrebbero comprendere che le frustrazioni risultanti dagli ostacoli che si frappongono al raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei propri ideali sono necessari per forgiare un carattere forte capace di prendere in mano la propria vita ed essere co-creatore della propria realtà ed è esattamente questo il messaggio che Maria Rosaria Grablovitz vorrebbe dare alle nuove generazioni e per tanto si rende disponibile per fare interventi nelle scuole pubbliche e private, nonché nelle associazioni per aiutare i giovani a credere in se stessi e sviluppare quella forza morale che li renderà capaci di costruirsi un futuro positivo,

Raffaele Cavaliere

Pierini: "Al via la campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti"



"Con l'impegno di tutti, possiamo lavorare insieme per rendere la città più bella e accogliente." Con queste parole, l'assessore all'igiene urbana, Marco Pierini, ha annunciato la campagna, realizzata in collaborazione con Tekneko, dedicata a combattere l'abbandono dei rifiuti e a promuovere un ambiente più pulito e sostenibile per tutti. La campagna si rivolge a tutti i cittadini, incoraggiandoli a rispettare l'ambiente e a diventare protagonisti di una città più sana e curata. "L'obiettivo - ha proseguito Pierini - è sensibilizzare la cittadinanza sull'impatto negativo che anche un singolo comportamento scorretto può avere sull'ambiente e sulla qualità della vita urbana. Ogni piccolo gesto, come l'abbandono dei rifiuti o dei bisogni degli animali, può accumularsi e generare danni evidenti alla città e al nostro territorio. Al contempo, è fondamentale sottolineare l'importanza del riciclo e della gestione corretta dei rifiuti. Prendersi cura della propria città non è solo una responsabilità del Comune, ma un dovere che

riguarda ogni singolo cittadino, che deve sentirsi parte integrante di un processo collettivo. È fondamentale che tutti comprendano che abbandonare i rifiuti non è solo un atto di inciviltà, ma ha delle conseguenze reali. Non solo inquina il nostro territorio, ma comporta anche uno spreco di risorse preziose che potrebbero essere riutilizzate attraverso la raccolta differenziata, e infine genera un aumento dei costi di gestione che ricadono su tutti noi". "Se vogliamo fare un regalo alla nostra Ladispoli - ha concluso Pierini - dobbiamo impegnarci tutti a non abbandonare rifiuti per strada, nelle aree verdi o lungo le strade. Questo gesto è un segno di mancanza di rispetto verso il nostro ambiente, verso i nostri concittadini e verso le generazioni future. È necessario, invece, utilizzare correttamente i servizi di raccolta, come il centro di raccolta ecologica o il servizio di raccolta domiciliare, e impegnarsi nel corretto smaltimento di tutti i tipi di rifiuti, inclusi quelli legati agli animali domestici, come i bisogni dei cani".

"Pensieri e disegni per Papa Francesco" La nuova iniziativa del Comune di Ladispoli

"Coraggio Papa Francesco noi preghiamo per te". È questo il 'grido' silenzioso che dalla città di Ladispoli si alza fiero al cielo. È un 'grido' composto, educato e sincero che si rivolge con grande rispetto alla delicata situazione che in questi giorni vede il Santo Padre alle prese con seri problemi di salute. È un 'grido' che chiama i fedeli alla preghiera, grande consolatrice nei momenti di difficoltà. È un 'grido' che parla al cuore di tutti coloro che stanno camminando lungo il sentiero della religione cristiana che in questi giorni vede il suo maggiore punto di riferimento minato nella salute. "In qualità di delegata all'arte del comune di Ladispoli - afferma Felicia Caggianelli, insieme al delegato alle comunità religiose Mario Buonocore - a nome dell'amministrazione esprimiamo vicinanza al Santo Padre con la preghiera e invitiamo tutti i fedeli a partecipare ad un nuovo progetto artistico inclusivo e gratuito dal titolo: Pensieri e disegni per Papa Francesco. La nuova iniziativa artistica vuole essere un volano tra i cittadini e il Pontefice. Chi volesse partecipare può realizzare il disegno o scrivere una poesia o semplicemente un piccolo commento da inviare alla mail della delegata



all'arte Felicia Caggianelli (licia.caggianelli@libero.it) e successivamente saranno pubblicate on line. Siamo certi che i cittadini vorranno far parte di questa catena umanitaria in sostegno di Papa Francesco. Scrivete e sarete un piccolo pezzetto di cuore, della grande famiglia dell'arte che batte a Ladispoli".

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerverferi@obycasa.it

Bilancio 2025 all'insegna di innovazione e sostenibilità nella carbon exit

Rivoluzione ambientale: l'Osservatorio punta su monitoraggio atmosferico e tutela del mare

Il presidente dell'Osservatorio Ambientale, Pietro Tidei, ha annunciato che il bilancio per il 2025 sarà al centro dell'assemblea dei sindaci del consorzio, che si terrà all'inizio della prossima settimana. Il 2025 rappresenta un anno cruciale per l'Osservatorio, caratterizzato da importanti novità e cambiamenti strategici. Il bilancio, già approvato dal Consiglio di amministrazione, prevede una serie di interventi significativi, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di monitoraggio e tutela dell'ambiente.

riguarda la rete di rilevamento atmosferico, che sarà completamente rinnovata e potenziata. Le nuove centraline, integrate con quelle dell'ARPA, consentiranno di monitorare un numero maggiore di inquinanti, sia attraverso prelievi sistematici che online, con particolare attenzione alle microparticelle e ai metalli pesanti. A Civitavecchia, saranno attive due super centraline, una a Fiumaretta e una a San Gordiano, mentre in ogni altro comune sarà presente una centralina. Questa nuova configurazione, oltre a garantire un monitoraggio più



efficace, consentirà di ridurre i costi di manutenzione, che negli anni scorsi superavano i 500.000 euro annui. I risparmi ottenuti saranno reinvestiti per ampliare ulteriormente il numero di in-

nanti monitorati.

Monitoraggio - L'Osservatorio estenderà il proprio raggio d'azione anche al mare, attraverso l'adozione di una boa collocata nella zona "Posidonia", che sarà in grado di rilevare lo stato di salute delle acque. Questa nuova iniziativa, i cui dettagli saranno presentati ufficialmente alla stampa da Tidei e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Rinaldi non appena definiti gli accordi con il Laboratorio di oceanografia sperimentale ed ecologia marina dello scalo marittimo, rappresenta un importante

passo avanti nella tutela dell'ecosistema marino. Transizione - Il presidente Tidei ha sottolineato come l'Osservatorio debba adeguarsi alle nuove sfide ambientali, attraverso un cambiamento della propria mission e dello statuto, con l'introduzione del concetto di sostenibilità. Un concetto che dovrà coinvolgere tutte le attività produttive presenti sul territorio, comprese le PMI alle quali offrire in cambio servizi. Attualmente, infatti, l'Osservatorio è finanziato grazie ai soli fondi Enel, in base alla convenzione con il Comune di

Civitavecchia. "È necessario che l'Osservatorio cambi veste e si adegui alle sfide che lo attendono e che soprattutto attendono l'ambiente in questo territorio", ha dichiarato Tidei. "Per questo sarà importante cambiare la Mission e l'intero statuto, lavorando sul terreno della sostenibilità, concetto a cui tutti gli insediamenti produttivi presenti sul territorio debbono partecipare". Il bilancio 2025 rappresenta un momento di svolta per l'Osservatorio Ambientale, che si prepara ad affrontare le nuove sfide con una struttura più moderna, efficiente.

Il giardino del Pincio intitolato alle Madri Costituenti in occasione della Giornata internazionale della Donna

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, che si celebra l'8 marzo, il Comune di Civitavecchia è felice di comunicare la scelta di intitolare il Giardino del Pincio alle 21 Madri Costituenti, un gesto di riconoscimento e valorizzazione del fondamentale contributo che le donne italiane hanno dato alla nascita della nostra Repubblica e alla stesura della Costituzione. L'intitolazione avviene a 79 anni dalla nascita della Repubblica Italiana, sancita dal Referendum del 2 giugno 1946 e a quasi 80 anni dal primo voto libero e democratico, che ha visto le donne italiane finalmente partecipare, per la prima volta, al diritto di voto e all'elezione dei rappresentanti all'Assemblea Costituente, segnando così un risultato storico che segnò un passo fondamentale nella battaglia per i diritti civili, culminato con l'adozione della Costituzione, la quale garantisce oggi il principio di pari dignità sociale e uguaglianza per tutti i cittadini, senza distinzioni di genere. Le donne elette nell'Assemblea Costituente, Adele Bei, Nadia Gallico Spano, Nilde Iotti, Teresa Mattei, Angiola Minelli, Rita Montagnana, Teresa Noce, Elettra Pollastrini e Maria Maddalena Rossi, Laura

Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria De Unterrichter, Maria Federici, Angela Gotelli, Angela Maria Guidi Cingolani, Maria Nicotra e Vittoria Titomanlio, Bianca Bianchi e Lina Merlin e Ottavia Penna, hanno dunque contribuito a scrivere un pezzo di storia fondamentale per la democrazia del nostro Paese. Il Giardino del Pincio rappresenta ora un luogo simbolico dove si riconosce e si celebra l'impegno delle Madri Costituenti e di tutte le donne che hanno contribuito, e continuano a contribuire, alla costruzione di una società più giusta e inclusiva. "Con questa scelta la nostra Amministrazione vuole dare maggiore visibilità alle figure femminili che hanno scritto pagine indelebili della storia del nostro Paese, figure troppo spesso dimenticate. Il Comune di Civitavecchia rinnova il suo impegno per una maggiore rappresentanza delle donne in tutti i processi decisionale ed esprime il suo orgoglio e la sua gratitudine per il fondamentale contributo delle Madri Costituenti, impegnandosi a promuovere il dialogo e la riflessione sul significato della piena parità di genere, oggi come allora.", così il Sindaco Marco Piendibene sull'iniziativa.

Santa Marinella, illustrata la nuova "Terrazza Giuliani"

La terrazza Giuliani tornerà ad essere più bella che in passato e finalmente sarà realizzato un accesso fruibile anche dalle persone diversamente abili. Raggiungere questo obiettivo era la priorità dell'amministrazione comunale di Santa Marinella. Lo ha riferito in premessa il sindaco Pietro Tidei, in apertura dei lavori della partecipata assemblea pubblica che si è tenuta questa mattina nella sala consiliare di via Cicerone. L'incontro era stato promosso per illustrare il nuovo elaborato per spiegare nel dettaglio le scelte compiute dalla maggioranza che intende restituire alla città un affaccio sul mare completamente rinnovato sicuro e soprattutto corredato da un rampa che potrà essere utilizzata anche dalle persone diversamente abili rendendo così accessibile a tutti anche il sottostante arenile libero. Il primo cittadino ha poi passato la parola alla consigliera

Maura Chegia che ha anche ripercorso le varie tappe che hanno condotto ad approvare un nuovo elaborato che porterà non solo al ripristino alla terrazza, ma anche alla nascita di un nuovo luogo simbolo, con strutture architettoniche improntate ad uno stile urbanistico minimalista e di basso impatto ambientale che ben si inseriscono in un tratto di litorale tra i più belli della cittadina balneare. Tra le soluzioni innovative ideate dal progettista la realizzazione di una discesa a mare che potrà in alcuni casi anche essere utilizzata da piccoli mezzi per la pulizia degli arenili ma che costituirà soprattutto una via di accesso alle spiagge per i bagnanti che avranno a disposizione anche una piccola scalinata. I lavori poi interrotti per cause indipendenti dalla volontà dell'amministrazione, erano iniziati con una procedura d'urgenza e un'ordinanza sindacale

con la duplice finalità di eliminare la presenza di un manufatto abusivo pericolante come stabilito a perizie tecniche e realizzare come era stato richiesto anche dagli operatori balneari della zona una rampa verso mare. Le difficoltà riscontrate successivamente nell'ottenere tutti gli iter autorizzativi sono state faticosamente superate ed ora non resta altro che passare dalla fase progettuale a quella attuativa. È intenzione dell'amministrazione far sì che questo affaccio sul mare diventi anche la location più romantica della città ma soprattutto si sta già pensando a un nuova intitolazione della terrazza. "Ringrazio tutti i cittadini e gli operatori balneari che sono intervenuti l'architetto Marasco che ha redatto il nuovo progetto già approvato dalla Giunta e la consigliera Maura Chegia che ha seguito con impegno e determinazione tutto l'iter attuativo. È stato compiuto oggi solo il primo ma fondamentale passo che porterà alla totale riqualificazione dell'affaccio sul mare più suggestivo di Santa Marinella". Il commento del sindaco Tidei.

Le Eccellenze sportive 2024 Civitavecchia terra di Campioni



Nell'Aula Pucci del Comune di Civitavecchia si sono tenute le numerosissime premiazioni per l'evento organizzato dall'Amministrazione comunale, dal titolo "Eccellenze sportive 2024 - Civitavecchia terra di Campioni", durante il quale sono state celebrate le realtà sportive e gli atleti che si sono distinti nel 2024. È stata un'occasione preziosa per celebrare lo sport cittadino in ogni sua forma e per accendere i riflettori su tutto lo sport locale, riconoscendo il valore di ogni risultato, ottenuto grazie a sacrificio, passione e dedizione. Si è scelto di premiare i risultati ottenuti in qualsiasi circuito: federazioni nazionali riconosciute dal CONI, enti di promozione sportiva, campionati ufficiali e attività sportive di alto livello, consentendoci così di riconoscere sia i successi ai massimi livelli sia le vittorie nei campionati provinciali e regionali. Sono oltre 200 gli atleti e 21 le società premiate con targa di riconoscimento per il loro impegno nella formazione sportiva, in diverse discipline, tra cui: Nuoto, Pallanuoto, Pallamano, Ginnastica, Atletica, Tiro con l'arco, Muay thai, Karate, Padel, Sport rotellisti, Pugilato, Sup, Vela e tanti

altri. Molte sono state le Associazioni che hanno ricevuto la targa di riconoscimento: CV Skating, Ottoruote Club, Canna da Riva, Mabuni Karate, Coser Nuoto, Taekwondo Civitavecchia, Arcieri del Mago, Tennis Club 88, Ginnastica Civitavecchia, Black Riders Academy, Nuotatori Civitavecchiesi, Dinamica Ninja Warriors, Old City Muay Thai, Althea Academy, Civitavecchia Volley, Tirreno Atletica Civitavecchia, Bivacco dello Scacco, Handball Flavioni, Lega navale italiana, Associazione Motociclistica Civitavecchiese. Il Sindaco Piendibene in apertura dell'evento ha dichiarato: "Il Comune oggi vuole accendere un riflettore necessario sullo sport locale. Ogni risultato ottenuto ha un valore e oggi siamo qui per riconoscerne il valore. Lo sport è fondamentale, non solo a livello fisico, ma anche sul piano psicologico, perché forma l'individuo e lo aiuta a comprendere come interagire e comportarsi con gli altri, creando legami importanti. È solo l'inizio di un percorso. L'Amministrazione comunale infatti ha l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli impianti sportivi cittadini, garantire

spazi e strutture all'altezza del talento civitavecchiese e valorizzare le eccellenze sportive, portando avanti un impegno concreto verso tutto il movimento sportivo. L'intenzione è inoltre quella di istituzionalizzare l'evento di oggi, facendolo diventare un appuntamento fisso. È seguito poi l'intervento di Riccardo Viola, Presidente del CONI - Comitato Regione Lazio, il quale ha riconosciuto lo sport come un'occasione preziosa per la creazione di valori, un momento di condivisione e consapevolezza per ogni atleta, suggerendo a tutti i ragazzi di non abbandonare mai il sogno sportivo. "Ringrazio tutte le associazioni e gli atleti presenti in Aula Pucci. La premiazione di oggi ha lo scopo di riconoscere lo sport come elemento chiave per la crescita della comunità, l'inclusione sociale e un'opportunità di crescita per i giovani, per questo merita di essere valorizzato anche con tutto il supporto dell'Amministrazione comunale", così Patrizio Pacifico, Delegato allo sport prima di dare avvio alla premiazione. L'Amministrazione comunale e il Sindaco rinnovano i più sentiti complimenti a tutti gli atleti e alle associazioni premiate.

Quattro appuntamenti musicali diversi per un mini festival all'insegna della sperimentazione

Partirà questa sera una rassegna di 4 concerti al Rossellini Spazio Jazz

Lo "Spazio Rossellini di Roma", da questa sera diventa "Rossellini Spazio Jazz", per una rassegna di quattro concerti, tra il 25 febbraio e il 30 marzo, con una particolare attenzione all'improvvisazione e alla sperimentazione. Si inizierà questa sera (ore 21,00) con il trio composto da Marco Colonna, Fabrizio Spera e Antonello Salis, per poi proseguire l'11 marzo con Francesco Bearzatti "Post Atomic Step". Il 25 marzo sarà la volta di Simone Alessandrini Storytellers e si concluderà il 30 marzo con John De Leo Jazzabilly Lovers. Si parte, come detto, questa sera con Colonna/Spera "KA" con Antonello Salis. Un trio (Salis alla fisarmonica, Fabrizio Spera alla batteria e Marco Colonna ai fiati) inedito che si incontra sulla matrice comune della musica visionaria, irrinunciabile e spiritualmente inarrestabile di John Coltrane. Due dei musicisti più attivi internazionalmente della scena improvvisata italiana incontrano un personaggio



unico, maestro assoluto e figura indiscutibile del jazz italiano ed internazionale, ovvero Antonello Salis. Una delle figure più riconoscibili e uniche nel panorama musicale internazionale, sempre pronto a "scombinare" le carte e rendere le sue performance memorabili. Martedì 11 marzo, il sassofonista Francesco Bearzatti con il suo trio, presenterà "Post Atomic Zep", il suo nuovissimo album. Bearzatti, noto per il suo approccio al jazz, è solito spingersi oltre i confini del genere.

L'album, si costituisce come un omaggio del tutto originale all'iconica rock band dei Led Zeppelin. Affiancato dai talentuosi Danilo Gallo al basso, e Stefano Tamborrino, alla batteria e agli effetti per chitarra dal vivo, Bearzatti offre una versione fresca ed elettrizzante di alcuni dei più grandi successi dello storico gruppo britannico. Ai grandi classici dei Led Zeppelin quali "Stairway To Heaven" e "Going To California" sono affiancate anche alcune composizioni origi-



nali frutto della visione creativa unica di Bearzatti e dei suoi collaboratori. Un album farà sicuramente scalpore sia nel mondo del jazz che in quello del rock. Si proseguirà il 25 marzo, con il sassofonista e compositore Simone Alessandrini. "Storytellers", è una delle formazioni più interessanti del panorama jazz italiano. Il loro concerto sarà un viaggio narrativo che ripercorrerà i tre concept album, aprendo scenari tendenti al rock ma allo stesso tempo con evidenti influenze

della musica colta di inizio '900, echi di fanfare popolari e Tom Waits. Un contenitore sonoro, il cui sound dinamico riesce ad oscillare tra il mondo acustico e quello elettrico. Sul palco oltre a Simone Alessandrini al sax alto e soprano, Antonello Sorrentino (tromba e flicorno), Federico Pascucci (sax tenore, clarinetto turco) Giacomo Ancillotto (chitarra), Riccardo Gola (contrabbasso, basso elettrico, synth bass) e Riccardo Gambatesa (batteria, percussioni). Ultimo appunta-

mento domenica 30 marzo, con John De Leo Jazzabilly Lovers un nuovo progetto di John De Leo, voce tra le più eclettiche e trasversali della scena, reduce da uno straordinario tour dei Quintorigo. Il progetto nasce da un'idea del cantante, a lungo meditata con il contrabbassista Stefano Senni e concretizzata nel 2019. Negli anni successivi, viaggiando tra reinterpretazioni e arrangiamenti, i Jazzabilly Lovers hanno trovato il sound definitivo e aggiunto brani originali al repertorio, che hanno preso forma definitiva nel disco "Tomato Peloso" uscito giorni addietro. Il quintetto ha dato vita a un progetto in cui rock'n'roll e jazz si mescolano in modo imprevedibile e divertente, tra Elvis Presley, John Coltrane e gli Stray Cats, accostati e trasformati con gusto spregiudicato. Spazio Rossellini, via della vasca navale 58 per info: 3452978091 - info@spaziorossellini.it.

Giuseppe Ricci

Settimana delle Malattie Rare, oggi e domani mostra personale di Jerome Chadeaux Ingresso gratuito all'Ospedale Britannico di Roma con la Fondazione Bietti

"Oltre lo sguardo: l'arte che nasce dall'anima"

Jerome Chadeaux: "Le opere "nero su nero" devono essere illuminate dal lato per diventare visibili. Con la luce naturale lo spettatore si deve posizionare al lato dell'opera per vedere l'immagine, cioè nel punto dove chi è affetto da retinite pigmentosa non vede". In occasione della Settimana di Sensibilizzazione per le Malattie Rare 2025, la Fondazione G.B. Bietti ospita un evento culturale: la mostra didattica-visiva "Viaggio attraverso gli occhi di un artista con malattia rara", personale dell'artista internazionale Jérôme Glomaud Chadeaux. Le sue opere spaziano dalla rappresentazione realistica a colori alla focalizzazione su elementi naturalistici con la tecnica del carboncino, sfruttando il contrasto bianco-nero, fino all'esecuzione del "black on black". Il suo successo personale, testimoniato da esposizioni in città come New York, Long Island, Los Angeles, Auvergne, Germania, Polonia, Repubblica Dominicana e Italia, è un esempio di come la creatività possa superare i limiti imposti dalla



malattia. Jérôme Glomaud Chadeaux è un artista che ha saputo trasformare la sua esperienza con una patologia retinica rara in una potente fonte di ispirazione artistica. La sua pittura, in continua evoluzione, riflette i cambiamenti nella sua percezione dei colori, offrendo al pubblico una prospettiva unica sulla realtà. L'esposizione si terrà il 25 e 26 febbraio 2025 presso la sede della Fondazione Bietti a Roma, presso l'Ospedale Britannico, in via Santo Stefano Rotondo, 6.

La Fondazione Bietti - unico IRCCS in Italia dedicato all'oftalmologia e sostenuto dalla Fondazione Roma - è in prima linea nella ricerca e nell'assistenza riguardo le Malattie Rare, tanto da essere dotata di un Centro Clinico e di Ricerca di Neuroftalmologia, Malattie Genetiche e Rare. Il centro, diretto dal Prof. Vincenzo Parisi, offre assistenza a pazienti affetti da patologie neuroftalmologiche o da malattie genetiche e rare che coinvolgono la retina e/o il nervo ottico.

Domani sera all'Auditorium Parco della Musica (Sala Petrassi)

Nando Citarella & Tamburi Del Vesuvio in "Tamburi del Vesuvio - 30 anni"



Nando Citarella, insieme ai talentuosi musicisti e cantanti della Compagnia "La Paranza", celebra i 30 anni di lavoro dalla nascita dei "Tamburi del Vesuvio". Tanti compagni di viaggio, tanti ospiti, tanti amici saliranno sul palco della Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" di Roma, mercoledì 26 febbraio, per celebrare questa festa in musica e danza tra presente e antico. In questo viaggio ove si intrecciano testi e musiche, tradizionali e originali, creando un "pastiche" che unisce presente e passato, un vero "Divertimento in Musica". Immagina un viaggio che inizia tra le onde del mare, dove le voci, i suoni e i ritmi danzano come le maree. Un percorso che attraversa la cultura arabo-andalusa di



Siviglia, una volta porta d'ingresso per l'Oriente, e si avventura verso l'altro lato dell'Atlantico, abbracciando le risonanze latino-americane portate dagli spagnoli. E poi, come un ritorno a casa, ci ritroviamo a Napoli, la vera "porta del Mediterraneo". Questo viaggio è un mosaico di visioni, parole e paesaggi, ispirato ai grandi viaggiatori del passato e fino alla metà del secolo scorso. Le tra-

dizioni e i rituali che incontriamo sono un tesoro di sacralità, riflettendo la ricchezza delle culture popolari. Attraverso opere di poesia, romanze, villanelle, moresche e ballate, il mare diventa il ponte che unisce lingue e culture, con il tamburo come comune denominatore. Un tamburo che, pur cambiando nella sua forma e nel suo suono, continua a risuonare nel rito e nella celebrazione.



a cura di Davide Oliviero

L'Arte dei Papi: un tessuto di luce, storia e propaganda pontificia

Una mostra che mette a nudo il rapporto tra arte e potere nella Roma papale, in bilico tra la grazia della forma e la strategia dell'immagine..

Qualcuno potrebbe credere che la pittura sacra sia un'eco lontana, relegata a pie devozioni e malinconiche ripetizioni di un'arte che fu. Sarebbe un errore. L'Arte dei Papi, in mostra a Castel Sant'Angelo fino al 31 agosto 2025, è lì a ricordarci che il sacro, per mano di Perugino e Barocci, Carracci e Andrea del Sarto, non è mai stato mera illustrazione della fede, ma costruzione consapevole di un sistema visivo che tiene insieme il dogma e la meraviglia, la mistica e la strategia politica. La pittura di committenza papale è un palinsesto su cui si stratificano segni, allusioni e sussurri di potere, e questa mostra si fa teatro di una narrazione che unisce la grazia alla persuasione, la delicatezza dell'arte alla necessità della propaganda.

Il mecenatismo pontificio si è sviluppato nel tempo come un'ininterrotta sinfonia di immagini, ma con una trama ben più densa di quanto l'apparente beatitudine celeste suggerirebbe. È impossibile osservare una Madonna di Sassoferrato senza sentire, al di sotto della superficie levigata, l'eco di una Roma che costruisce la propria autorità sulla fascinazione visiva. Queste opere non sono mai solo quadri, ma dispositivi retorici: non si prega davanti a un'immagine, si negozia con essa, si cerca di leggere tra le pie-



ghe dell'azzurro mariano il destino della Chiesa, il disegno del divino e, perché no, il ritratto di una classe dirigente che si autorappresenta in una dimensione più alta, come mediatrice tra cielo e terra.

La mostra non è un semplice catalogo di capolavori, ma una tessitura di intenzioni e visioni. Il percorso espositivo si articola secondo una logica tematica piuttosto che cronologica, e il risultato è un intreccio di epoche e maestranze che fanno vibrare la pittura come un unico organismo. Qui troviamo il sorriso assorto della Madonna con il Bambino di Andrea del Sarto che dialoga, a distanza di secoli, con la tensione emotiva della Sacra Famiglia di Barocci. Ci sono i colori smaltati di Perugino, con le sue composi-

zioni di perfetta geometria, che sembrano anticipare certe impostazioni registiche della scenografia barocca.

Tutto è relazione, tutto è ritmo. Il pittore, quando lavora per il papa, non è mai solo artista, ma regista di una grande messinscena teologica, e ogni gesto pittorico è un atto di interpretazione visiva della dottrina. Non ci si stupisce, allora, di trovare nel percorso una serie di ritratti papali che più che rappresentare i soggetti, li esaltano in una dimensione idealizzata, che si fa paradigma di una leadership che vuole esprimersi attraverso la forma. Qui, l'immagine non è solo un ricordo di un volto, ma una dichiarazione di potere. Se la mostra attinge al repertorio storico, non manca di lanciare un ponte verso il contemporaneo.



L'arte sacra, infatti, non è un affare chiuso, ma un sistema aperto che ancora dialoga con le inquietudini della nostra epoca. È interessante vedere, accanto ai maestri del passato, artisti come Bruno Ceccobelli e Giuseppe Salvatori, che ripensano la tradizione iconografica con un linguaggio che sembra decostruire e ricostruire il sacro in una tensione tra materia e luce. È un tentativo, più che mai attuale, di comprendere se il sacro possa ancora trovare un posto nell'arte contemporanea senza cadere nella ripetizione o nella vuota evocazione nostalgica.

Ma forse la sezione più affascinante della mostra è quella dedicata alla pittura di recupero, ovvero quei capolavori che per anni hanno dormito nei depositi e

che ora riemergono con tutta la loro forza inedita. È un aspetto non secondario della mostra: non solo esporre, ma anche riscoprire, sottrarre all'ombra della dimenticanza pezzi di storia visiva che aspettavano solo un nuovo sguardo. Le istituzioni coinvolte, dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica ai Musei Reali di Torino, si fanno portavoce di una missione che non è più solo quella della conservazione, ma della restituzione. Il ruolo dei depositi museali è troppo spesso ridotto a una funzione logistica, quando in realtà rappresenta un autentico scrigno di tesori nascosti, pronti a essere reintegrati nel discorso storico-artistico attraverso operazioni come questa.

Curata da Arnaldo Colasanti con la collaborazione di Annamaria



Bava, L'Arte dei Papi si configura così come un grande affresco non solo della pittura sacra, ma della sua funzione nel tempo. La Roma pontificia è stata uno dei più grandi laboratori artistici della storia, e questa mostra ne racconta le architetture visive, rivelando come la pittura sia stata, e sia ancora, una delle forme più raffinate di strategia politica. Qui non si tratta solo di fede, ma di immagini che, attraverso i secoli, hanno plasmato un'idea di bellezza e di potere, in una dialettica incessante tra sguardo e devozione.

In definitiva, questa mostra ci ricorda che non si può guardare all'arte sacra con uno sguardo ingenuo.

Dietro ogni pennellata si cela una strategia, dietro ogni composizione una regia consapevole, dietro ogni rappresentazione un messaggio che è al tempo stesso spirituale e politico.

Il sacro non è mai stato solo un fatto estetico: è, prima di tutto, una costruzione del pensiero, un linguaggio che la Chiesa ha affinato nei secoli per veicolare il proprio messaggio con una forza che nessun trattato teologico potrebbe mai eguagliare. Perché, in fondo, il potere delle immagini non si misura solo con la devozione che suscitano, ma con il modo in cui riescono a orientare lo sguardo di chi le osserva.

La storia dell'arte e dell'archeologia non si muove in compartimenti stagni: ogni epoca, ogni cultura è il risultato di incontri, scambi e contaminazioni. La mostra Da Sharjah a Roma lungo la Via delle Spezie, allestita nella Curia Iulia all'interno del Foro Romano, ci offre una preziosa occasione per riflettere sul ruolo della Penisola Arabica nei flussi commerciali e culturali che hanno connesso Oriente e Occidente fin dall'antichità. L'esposizione, frutto della collaborazione tra il Parco archeologico del Colosseo e la Sharjah Archaeological Authority, si propone di raccontare la straordinaria rete di interazioni tra il Mediterraneo e il Golfo Persico tra il periodo ellenistico e i primi secoli dell'Impero Romano, facendo emergere l'importanza strategica di questi territori in un'epoca di grande fermento eco-

nomico e culturale. Attraverso una selezione di reperti provenienti dagli scavi di Mleiha e Dibba, nell'odierno Emirato di Sharjah, la mostra costruisce un ponte ideale tra Roma e le antiche città carovaniere che costituivano snodi fondamentali nella Via delle Spezie. Si tratta di un percorso espositivo che va oltre la semplice esposizione di oggetti, proponendo un'analisi approfondita delle

connessioni tra i due mondi e del modo in cui il commercio ha plasmato le società antiche, definendone usi, costumi e identità visiva.

Tra i materiali esposti spiccano anfore vinare provenienti da Rodi e dall'Italia, testimonianza del consumo e del commercio del vino nel Golfo Persico, nonché recipienti ceramici sigillati e unguentari in vetro del Mediterraneo orientale, che rive-

lano la capillarità della distribuzione di beni di lusso in queste aree. Non mancano poi elementi di grande pregio artistico, come gioielli di manifattura indo-greca, statuette di Afrodite e dediche alla divinità pre-islamica al-Lat, che dimostrano l'influenza culturale dell'Ellenismo nella regione e la coesistenza di culti diversi. La presenza di monete indo-greche e romane, sia originali che di imitazione locale, è una prova tangibi-

le della fluidità economica di questi territori, dove la circolazione della moneta era un veicolo essenziale per le transazioni commerciali e per l'interazione tra popolazioni di differenti provenienze.

Un aspetto centrale della mostra è l'indagine sulle rotte delle spezie, in particolare sul commercio dell'incenso, che nell'antichità rappresentava una risorsa di valore inestimabile, impiegata nei

rituali religiosi, nella medicina e nella cosmesi. L'Impero Romano ne regolamentava rigidamente l'importazione, tanto che gli Horrea Piperataria, i magazzini per la conservazione del pepe e delle spezie, furono costruiti proprio nelle immediate vicinanze della Curia Iulia, a pochi passi dall'area espositiva della mostra. Questo dettaglio sottolinea quanto i commerci con l'Oriente fossero parte integrante della vita economica e sociale romana, influenzando non solo i consumi ma anche l'organizzazione logistica dell'Urbe.

Dal punto di vista archeologico, uno dei nuclei più affascinanti dell'esposizione è rappresentato dai reperti funerari di Mleiha, dove sono state rinvenute sepolture monumentali che testimoniano la gerarchia sociale e il prestigio delle élite locali. Particolarmente rilevante è la sco-

Tra Roma e Sharjah: il filo invisibile delle spezie e delle civiltà

Un viaggio tra i commerci, le culture e le connessioni tra Oriente e Occidente attraverso i reperti esposti nella Curia Iulia

Lucrezia Borgia: un ritorno maestoso al Teatro dell'Opera di Roma

Tra intensità drammatica e virtuosismo musicale, l'opera di Donizetti torna a incantare il pubblico romano con un allestimento visivamente audace e una direzione musicale impeccabile.

Il sipario si alza su un ritorno atteso da oltre quattro decenni: Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti riconquista il palcoscenico del Teatro dell'Opera di Roma in un nuovo allestimento affidato alla bacchetta di Roberto Abbado e alla regia di Valentina Carrasco. Un'opera dal fascino oscuro e intrisa di passione che, in questa produzione, si colora di una rilettura scenica intensa, con uno sguardo che amplifica il contrasto tra la crudezza della storia e la raffinatezza della scrittura musicale donizettiana.

Carrasco modella uno spazio scenico essenziale e concettuale, costruendo una dimensione visiva atemporale dove il potere e la corruzione si riflettono in simboli ricorrenti. L'elemento visivo più incisivo è la grande maschera che incombe sulla scena, suggerendo la natura ambigua dei personaggi e la perenne tensione tra l'essere e l'apparire. Il piccolo Gennaro, separato dalla madre, ritorna in momenti strategici della narrazione, un elemento che amplifica il dramma della protagonista e sottolinea il filo conduttore della maternità negata. Tuttavia, l'impostazione concettuale rischia talvolta di creare una distanza emotiva, lasciando che la forza del libretto e della partitura lotti con la scelta di una narrazione più evocativa che teatrale.

L'orchestra, guidata con maestria da Roberto Abbado, restituisce con energia e incisività la ricchezza del tessuto musicale donizettiano. L'approccio direttoriale privilegia un andamento serrato e vibrante, in grado di mantenere alta la tensione drammatica senza sacrificare la trasparenza delle linee melodiche. La sua interpretazione, cesellata con precisione, esalta la tensione teatrale dell'opera, avvicinandola a certe atmosfere verdiane. Il coro, preparato da Ciro Visco, emerge con compattezza e nitidezza timbrica, offrendo una prova di grande solidità esecutiva.

Lidia Fridman veste i panni di Lucrezia con autorevolezza e sensibilità, delineando un'eroina tragica dal profilo raffinato e tormentato. La sua linea di canto si distingue per la fluidità del legato



e per una straordinaria omogeneità timbrica, che si estende con sicurezza fino agli acuti estremi. La sua interpretazione è impregniata da una sensibilità fraseggiativa che restituisce profondità al personaggio, esplorando la duplicità di una donna divisa tra il potere e il senso di colpa materno. Il re bemolle sovracuto nel finale si impone come un momento di virtuosismo assolu-

to, suggellando un'interpretazione di grande spessore. Alex Esposito incarna un Alfonso d'Este imponente, caratterizzato da una presenza scenica magnetica e da un canto robusto e ben proiettato. La sua vocalità densa e ricca di armonici conferisce al personaggio un'aura di implacabilità, mentre il fraseggio scolpito rende ogni battuta incisiva e teatrale. Il duca emerge così come un

antagonista perfettamente cesellato, capace di incutere timore con una recitazione misurata ma efficace. Enea Scala nel ruolo di Gennaro si distingue per un timbro luminoso e un'emissione omogenea, con un dominio tecnico che gli consente di affrontare agilmente le richieste virtuosistiche del ruolo. Il suo canto si caratterizza per un'eleganza formale e una solidità nel

registro acuto, anche se la caratterizzazione psicologica avrebbe potuto approfondire maggiormente la fragilità del personaggio. Se vocalmente la sua interpretazione si presenta solida e sicura, resta il desiderio di un ulteriore approfondimento espressivo nelle sfumature drammatiche. Daniela Mack affronta la scrittura di Maffio Orsini con intelligenza

musicale, pur trovandosi a confrontarsi con alcune difficoltà nei passaggi più gravi della tessitura. Il suo fraseggio è elegante e l'emissione ben calibrata, ma la scrittura contraltile del ruolo le impone sforzi che talvolta si traducono in una proiezione sonora meno incisiva. Nonostante ciò, la sua interpretazione si fa apprezzare per l'attenzione ai dettagli e la precisione stilistica.

Tra i comprimari si segnalano le prove efficaci di Arturo Espinosa e Alessio Verna, che confermano il livello alto della compagnia di canto. L'allestimento, pur con qualche scelta registica che potrebbe dividere il pubblico, si distingue per la qualità musicale e l'efficacia interpretativa. Gli applausi finali suggellano una serata che conferma l'importanza di questo titolo nel repertorio donizettiano, restituendo alla capitale un'opera che merita di essere riscoperta con più frequenza.

La regia di Carrasco, pur audace e visivamente accattivante, introduce elementi che potrebbero risultare divisivi. Se da un lato la scelta di ambientazioni e simbolismi crea un impatto visivo forte e riconoscibile, dall'altro alcune soluzioni potrebbero risultare eccessivamente concettuali e distaccare lo spettatore dall'emozione immediata della vicenda. Tuttavia, l'equilibrio tra innovazione visiva e rispetto della drammaturgia musicale è mantenuto grazie a una concertazione attenta e a un cast di alto livello, in grado di restituire la potenza dell'opera attraverso interpretazioni vocali solide e sfaccettate.

L'accoglienza calorosa del pubblico conferma il valore di questa produzione, che non solo riporta a Roma un titolo fondamentale del repertorio belcantistico, ma lo fa con una messa in scena che cerca nuove chiavi di lettura senza tradirne l'essenza. Con interpreti di alto profilo, una direzione musicale impeccabile e una regia che stimola la riflessione, Lucrezia Borgia si rivela un'esperienza teatrale intensa e memorabile, capace di emozionare e far discutere allo stesso tempo. Photocredit Fabrizio Sansoni

perta di una tomba risalente al III secolo a.C., caratterizzata da una struttura architettonica complessa e da un'iscrizione bilingue in sudarabico e aramaico che fa riferimento a un ispettore reale del regno dell'Oman. Questo dato costituisce una preziosa evidenza storica, confermando l'esistenza di un'organizzazione politica strutturata già in epoca ellenistica. Tra i manufatti associati alle sepolture emergono un'anfora vinaria rodia, un set da vino in bronzo decorato con motivi figurativi ellenistici e una ciotola con raffigurazioni di matrice africana e araba, a dimostrazione della vastità dei circuiti commerciali che attraversavano queste regioni.

L'allestimento della mostra non si limita a presentare i reperti in modo didascalico, ma si avvale di strumenti multimediali e ricostruzioni digitali per restituire al



pubblico la percezione della complessità di questi scambi culturali. Le videoproiezioni immersive accompagnano il visitatore in un viaggio tra le antiche rotte commerciali, mostrando come le spezie, le essenze aromatiche e le merci di lusso si muovessero lungo itinerari che abbracciavano tre continenti, modellando l'identità culturale di città e regioni

distanti tra loro. La mostra Da Sharjah a Roma lungo la Via delle Spezie si inserisce in un filone di studi che, negli ultimi anni, ha cercato di superare la visione eurocentrica della storia antica, ponendo in luce il ruolo fondamentale delle civiltà extra-mediterranee nel plasmare il mondo antico. L'esposizione non è solo un'occasione per



ammirare oggetti di straordinaria bellezza, ma anche un'opportunità per riflettere sulla natura dina-

mica e interconnessa delle società di ieri e di oggi. Con questa operazione, il Parco archeologico del

Colosseo e la Sharjah Archaeological Authority offrono un contributo significativo alla comprensione della globalizzazione antica, dimostrando come il Mediterraneo e la Penisola Arabica non fossero realtà separate, ma parte di un'unica, grande rete di interazioni. In un periodo in cui il tema della convivenza tra culture diverse è di stringente attualità, questa mostra diventa un potente strumento di conoscenza e dialogo, capace di illuminare le radici profonde delle relazioni tra Oriente e Occidente. Attraverso le testimonianze materiali e le narrazioni storiche, Da Sharjah a Roma lungo la Via delle Spezie ci invita a riconsiderare la nostra percezione del passato, ricordandoci che ogni civiltà è il risultato di incontri, scambi e contaminazioni, proprio come accade oggi nel nostro mondo globalizzato.

Una partita ricca di emozioni quella che si è disputata domenica mattina all'Angelo Sale tra Etrurians e Atletico Roma Nord Lodigiani. Alla fine hanno trionfato i ladispolani con un rocambolesco 4-3 che dà ancora più fiducia all'ambiente dopo il passaggio del turno in Coppa Lazio mercoledì sul campo dell'Anquillara. Doppio Abis, sempre più capocannoniere della squadra con 14 marcature, poi Anzuini e Barison hanno dato i tre punti ai gialloviola. Il primo tempo si era chiuso sul punteggio di parità (2-2). Mister Danilo Bacchi deve fare ancora i conti con le assenze (vedi Pallozzi, Pellecchia e Iacovella per citarne alcuni) e non rinuncia alla sua difesa a tre e schiera Antonini tra i pali poi Pierini, Roscioli e Palombo a comporre il pacchetto arretrato. In mezzo al campo i play sono Pellecchia e Gravina, con

Etrurians show

Vince 4-3 all'ultimo respiro. Gol ed emozioni all'Angelo Sale: liquidato l'Atletico Lodigiani



Freddi e Squarcia a presidiare le corsie laterali, poi Abis con Cotea e Anzuini a completare la formazione iniziale. Si vede

che l'Etrurians ha voglia di prendersi l'intera posta in palio e dopo 10 minuti il solito Abis trova la rete del vantag-

gio di testa. Gli ospiti non si demoralizzano più di tanto e trovano subito il pari con Libonati al 16'. Anzi, rilanciano e dopo qualche minuto Midenza firma la rete del vantaggio romano. I tirrenici si riportano sotto ed è Anzuini a trovare il 2-2 momentaneo al 28'. È un primo tempo dove può accadere di tutto ma entrambe le formazioni non concedono più nulla e si arriva a fine primo tempo. Inizia la girandola delle sostituzioni e all'11 Abis trova il 3-2 sfruttando un invito a nozze dalla sinistra di Roscioli. Sale gelato al 42' quando l'arbitro decreta il



calcio di rigore poi trasformato da Mauti ma quando sembra finita Barison, in pieno recupero, firma il 4-3 definitivo direttamente su calcio di punizione. «Partita al cardiopalma - ammette il mister - c'è ancora tanto lavoro da fare perché a volte pecchiamo nella concentrazione. Nello stesso tempo però non era facile perché avevamo giocato in Coppa qualche giorno prima e con gli stessi giocatori, ad eccezione di

Abis. Ora aspettiamo il sorteggio». Con questo successo l'Etrurians si riavvicina alle posizioni importanti del girone C di Prima Categoria. Domenica trasferita a Fidene. Antonini, Pierini, Roscioli (28' st Flore), Gravina, Palombo, Freddi (1' st Dolente), Squarcia, Pellecchia (37' st Avolio), Anzuini (8' st Barison), Abis, Cotea. A disp. Novelli, Abbruzzetti, Scotti, Serafin. All. Bacchi

Il Cerveteri verso la gara con il Tolfa

Servono tre punti per risalire la china e puntare alla salvezza diretta

Dopo il turno di riposo, i Cervi sono attesi da tre gare di fuoco, a partire dal match con il Tolfa domenica al Galli. A seguire Vescovio e Ostia Antica, che sono in lotta per salire in Eccellenza. Mister Gabrielli in questi giorni ha tastato il polso alla squadra, riordinando le idee a seguito di un periodo altalenante. Da capire, quindi, se il turno di riposo, concesso a ogni formazione, per via di un squadra in più nel girone, sia servito per riprendere consapevolezza e fiducia. Unico obiettivo, domenica con i collinari, è vincere per tornare a sperare nella salvezza diretta, evitando di partecipare al play out, che i verde azzurri lo scorso campionato li persero contro il Tarquinia. Dobbiamo dire, quindi, che gli etruschi vogliono riprendere a



vincere e cullare il desiderio di salvarsi senza il play out. Tre gare, dunque, che diranno la verità. Intanto, il Tolfa è avvertito, perché troverà un Cerveteri con il dente avvelenato.

Cerveteri, l'Under 19 Elite sabato con il Ladispoli si gioca la stagione

Mister Sale "l'Imperatore" può compiere un miracolo

È la prima volta della storia del calcio giovanile, in campionati Elite, che il derby tra Ladispoli e Cerveteri, sabato prossimo può decidere il destino delle due formazioni. Soltanto, che se fino a qualche anno, era il Ladispoli sopra i cugini, ora nell'Under 19, è il Cerveteri a stare a 10 punti dai rossoblù, che sabato prossimo potrebbero, in caso di sconfitta, e concomitanti risultati, essere condannati alla retrocessione e i Cervi sarebbero salvi. Assisteremo a uno derby giovanili più belli del nuovo millennio, che passerà alla storia. Mister Sale, ladispolano doc, è soprannominato l'Imperatore, e sabato prossi-



mo non sarà per lui una giornata come tante altre. Nello stadio, guarda caso, intitolato a suo padre, Simone avrà l'adrenalina a novanta.

Prima vittoria stagionale del Borgo San Martino che tiene ancora vive le speranze di salvezza. I gialloneri battono 2-1 l'Olimpico Romano e salgono a 6 punti, quando alla fine mancano dieci gare, Cobzaru e Troiani regalano la prima vittoria al presidente Sergio Lupi. «Sono mesi che riusciamo a esprimerci bene, abbiamo vinto con merito, giocando con personalità. Sono tre punti che alimentano le speranze di salvarci, non sarà facile ma ci proveremo». La formazione

Vittoria del Borgo San Martino

È la prima della stagione, i gialloneri riaprono il discorso play out, adesso è vietato sbagliare

del main sponsor Grande Impero, ora è attesa da sfide che è vietato perdere, se si vuole mantenere la categoria. «Non dobbiamo mollare ora, serve cuore e coraggio, giocheremo ogni gara con il coltello tra i denti - ha concluso patron Sergio Lupi»



ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Presentato a Roma il catalogo dell'installazione multimediale interattiva "Oculus-Spei" di Annalaura di Luggo

Lo scorso 19 febbraio, presso il Pantheon-Basilica di Santa Maria ad Martyres, in piazza della Rotonda, è stato presentato a Roma, da Ivan D'Alberto, da Luca Mercuri e da Mons. Lucio Adrian Ruiz, il catalogo dell'installazione interattiva "Oculus-Spei" di Annalaura di Luggo, in esposizione fino al prossimo 3 marzo, che offre un'esperienza immersiva fondata sulla simbologia della luce che idealmente è associata a quella proveniente dall'oculus del

Pantheon. In "Oculus-Spei", il cui titolo prende spunto dall'affermazione «Spes non confundit» ovvero «La speranza non delude» che apre la bolla papale del Giubileo del 2025, la luce non è solo un elemento estetico, ma un ponte tra le diversità, un mezzo per rendere ciascuno protagonista di un viaggio interiore in cui il confine tra chi osserva e chi è osservato si dissolve, rendendo tutti parte di un'unica esperienza umana che celebra il valore dell'inclusione.

L'installazione è stata presentata in anteprima il 3 dicembre 2024 nell'ambito della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità promossa da Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma con il patrocinio morale del Giubileo, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero della Giustizia. Il volume, pubblicato da Sala Editori, contiene immagini e informazioni riguardanti gli

studi, la re-alizzazione e l'installazione dell'opera presso il Pantheon. Oltre al testo del curatore e dell'installazione Ivan D'Alberto, teorico e storico dell'arte contemporanea, sono presenti i contributi di Luca Mercuri, Dirigente delegato dell'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, di Mons. Daniele Micheletti Arciprete Rettore della Basilica di Santa Maria ad Martyres, di Mons. Lucio Adrian Ruiz Segretario del



Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, di Stefano Lanna, Dirigente di Gabinetto Ministero della Cultura, di Davide Vincent Mambriani, Incaricato per gli Affari Culturali del Giubileo 2025, di Vincenzo Falabella, Presidente FISH Ets e di Gabriella Musto, Coordinamento scientifico della mostra. La presentazione del catalogo è stata accompagnata da una meditazione musicale con improvvisazioni organistiche su temi di canto gregoriano a cura di Davide Vincent Mambriani. **Eveline Veronika Imperato**

Oggi in TV martedì 25 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	4	
06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgunomattina 06:57 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - Tgunomattina 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 114 - Episodio 114 16:53 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - affari tuoi 21:30 - Miss Fallaci St 1 Ep 3 - Neve a Hollywood 22:30 - Miss Fallaci St 1 Ep 4 - Il grande amante 23:30 - Porta a porta 23:55 - Tg1 23:59 - Porta a porta 01:15 - Sottovoce 01:45 - Che tempo fa 01:50 - Rai - News	06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep 14 - Joshua Watson 06:50 - Un ciclone in convento St 10 Ep 13 - Il mitico Poldi 07:36 - Un ciclone in convento St 11 Ep 1 - Nobiltà in convento 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Costume & Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 17:35 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 17:45 - TG2 LIS 17:48 - Meteo 2 17:50 - Tg2 18:05 - UEFA Nations League femminile 19:05 - Tg Sport TG Sport Sera 19:07 - UEFA Nations League femminile 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Stasera tutto è possibile 00:00 - Stasera c'è Cattelan su Rai due 01:10 - Meteo 2 01:15 - I Lunatici 02:30 - Appuntamento al cinema 02:35 - Casa Italia 04:35 - Blue Bloods St 1 Ep 15 - Decisione 05:12 - Blue Bloods St 1 Ep 16 - L'età dell'innocenza 05:55 - Piloti	06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:25 - Re Start 10:15 - Elisir 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Eccellenze Italiane 16:15 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Via Dei Matti n°0 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Le Ragazze 23:10 - Il fattore umano St 2025 - Ultima fermata 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:15 - Cutro, Calabria, Italia 02:35 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 375 - Parte 2 07:35 - Terra Amara Iv - 404 08:35 - Terra Amara Iv - 405 09:45 - Tempesta D'amore - 166 - 1atv 10:55 - Mattino 4 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo Xii - Progetto 14 - Ii Parte/Delitto Alla Radio 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15:28 - Diario Del Giorno 16:34 - Texas Oltre Il Fiume - 1 Parte 17:12 - Tgcom24 Breaking News 17:14 - Meteo.It 17:18 - Texas Oltre Il Fiume - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 376 - Parte 1 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera 21:25 - E' Sempre Cartabianca 00:50 - Dalla Parte Degli Animali 02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:49 - Il Conte Dracula 04:23 - Belli Dentro - La Star 04:48 - Belli Dentro - Magia Nera	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque News 10:54 - Tg5 - Ore 10 10:57 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - Grande Fratello Pillole 13:45 - Beautiful - 1atv 14:10 - Tradimento - 50 - I Parte - 1atv 14:45 - Uomini E Donne 16:10 - Amici Di Maria 16:40 - Grande Fratello Pillole 16:50 - My Home My Destiny Ii - 134 Terza Parte - 1atv 17:00 - Pomeriggio Cinque 18:45 - Avanti Un Altro 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Avanti Un Altro 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:29 - Meteo.It 20:30 - Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottezzina 21:00 - Coppa Italia Quarti - Inter - Lazio 23:00 - Coppa Italia Live 23:45 - X-Style 00:30 - Tg5 - Notte 01:04 - Meteo.It 01:05 - Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottezzina 01:21 - Uomini E Donne 02:46 - Soap	06:40 - A- Team 08:30 - Chicago Fire 10:24 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:00 - Grande Fratello 13:15 - Sport Mediaset 13:55 - Sport Mediaset Extra 14:05 - I Simpson 15:25 - Ncis: Los Angeles 17:20 - Lethal Weapon - Banconote False 18:15 - Grande Fratello 18:21 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Giochi Infernali - Ii Parte 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Fuori Gioco 21:20 - Le Iene Show 01:11 - American Dad - Storia Di Uno Spogliarellista 01:40 - American Dad - Starboy 02:05 - Studio Aperto - La Giornata 02:17 - Sport Mediaset - La Giornata 02:32 - I Segreti Dell'arca Perduta 04:38 - Schitt's Creek 04:58 - Miami Vice

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

